



# Modica<sup>2022</sup>

orizzonte mediterraneo

“ Un paese in figura di melagrana spaccata; vicino al mare ma campagnolo; metà ristretto su uno sprone di roccia, metà sparpagliato ai suoi piedi; con tante scale fra le due metà, a far da pacieri, e nuvole in cielo da un campanile all'altro, trafelate come staffette dei Cavalleggeri del Re... ”

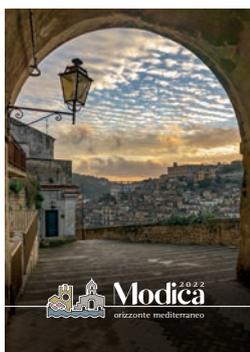
Gesualdo Bufalino, Argo il Cieco

#### COMITATO MODICA 2022

Comune di Modica  
Camera di Commercio di Ragusa  
CoCA  
LAP  
Diocesi di Noto  
Fondazione Grimaldi  
Fondazione Teatro Garibaldi  
Liceo Musicale G. Verga  
Liceo Galilei Campailla  
Istituto Tecnico Superiore Archimede  
Istituto Professionale Alberghiero Principi Grimaldi  
Casa don Puglisi  
Caritas  
IPSO FACTO Sportello Antiviolenza di Modica  
Consorzio per la promozione del cioccolato di Modica  
Zero Comunicazione Integrata  
Ente Liceo Convitto

#### HANNO CONDIVISO IL PERCORSO MODICA 2022

Giorgio Calabrese, Andrea Tidona  
Inner Wheel Contea di Modica  
Comune di Rosolini, Comune di Mussomeli  
Libero Consorzio di Ragusa  
Federazione Italiana Scherma  
Regione Siciliana  
Ufficio del Genio Civile di Ragusa  
Ordine degli architetti di Ragusa  
Norwich University of the Arts  
University of Nottingham  
University of Strathclyde Engineering  
University Politeknik I Tiranes  
Istituto di Istruzione Superiore Archimede  
Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali  
della Provincia di Ragusa  
Movimento difesa del cittadino  
Kivans club Service  
Rotary Club Service  
Lions Club Service  
Anffas ONLUS,  
Centro Studi Placido Carrafa, ASP 7 di Ragusa



IL SINDACO  
Ignazio Abbate

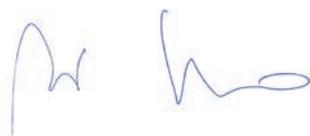


Foto di copertina di Raffaele Di Rosa

#### COORDINATORE PROGETTO

Paolo Di Nardo

#### RESP. TECNICO SCIENTIFICO ATTIVITÀ CULTURALI

Giovanni Di Stefano

#### RESP. AMMINISTRATIVO

Ing. Francesco Paolino

#### COMITATO SCIENTIFICO

Ass. Cultura - Maria Monisteri Caschetto  
Maurilio Assenza  
Giovanni Caccamo  
Tonino Cannata  
Anita Causapruno  
Davide Frasca  
Giuseppe Garaffo  
Stefano Giaquinta  
Aurelio Guccione  
Francesco Milazzo  
Alessia Scarso  
Nino Scivoletto

#### IL DOSSIER È STATO CURATO DA

Comune di Modica  
Alter Ego Consulting Soc Coop a.r.l.

#### LOGO E CONCEPT GRAFICO DOSSIER

Daniele Scifo, creative director, Zero Srl

#### IMPAGINAZIONE

Giuseppe Camagna, graphic designer, Zero Srl  
Dario Ruffino, graphic designer, Zero Srl  
Daniele Scifo, creative director, Zero Srl

#### EDITING

Isabella Colombo copywriter, Zero Srl

#### FOTOGRAFIA

Giovanni Antoci, Raffaele Di Rosa,  
Carlo Giunta, Francesco Lucifora Jr

#### HANNO COLLABORATO ALLA STESURA DEL DOSSIER

Maurilio Assenza, Sonia Asta, Giorgia Belgiorno,  
Giorgio Belluardo, Pinuccio Calabrese, Giorgio Casa,  
Anita Causapruno, Giorgio Cavallo, M. Grazia  
Dormiente, Giovanni Favaccio, Fiorella Frasca, Tino  
Iozzia, Francesco Lucifora, Grazia Lucifora, Vittoria  
Melilli, Dario Modica, Loredana Roccasalva, Ernesto  
Ruta, Pier Paolo Ruta, Marco Sammito,  
Orazio Sortino, Tiziana Spadaro, Alessandro Sparacino,  
Anna Maria Spoto, Michele Turlà



La proposta-logo di Modica Capitale della cultura 2022 rappresenta una sintesi delle caratteristiche del territorio elaborate secondo le chiavi di lettura suggerite dall'intero progetto di candidatura.

La base è costituita da linee che formano la silhouette dei principali monumenti identificativi della città stessa (castello e chiesa di San Giorgio), del tessuto architettonico del centro storico (le casette e le scale degli antichi quartieri) e del suo **carattere mediterraneo** (con tutte le implicazioni sociali, culturali e attuali che comporta) identificato dalle onde stilizzate del mare poste alla base dell'originale skyline.



Tutti questi elementi appaiono fusi insieme, a confondersi e contaminarsi, ricordando il carattere **multiculturale** del nostro essere mediterranei, quell'annullare le distanze e fondere elementi apparentemente estranei che stanno alla base della nostra identità.

Ma questi tratti conducono anche a un'unica linea, quella dell'**orizzonte**, il binario dell'intero progetto sintetizzato dal claim: **orizzonte mediterraneo**. È la linea oltre la quale Modica 2022 vuole guardare.

Anche la scelta dei colori indica il legame tra **terra e mare** e il concetto di unione nella diversità. Il richiamo al mare, inoltre, permette di comprendere anche all'interno del logo l'idea di **natura** e di **responsabilità sostenibile**, altri temi chiave del programma.

L'armonico intreccio di linee d'orizzonte, tenere e delicato ma ben definito nello stesso tempo, si presta ad accompagnare i punti forti della candidatura: l'imponenza della storia di Contea, la cultura che trasuda dalle pietre, la bellezza indiscussa dei monumenti e delle culture visibili ma anche di quelle invisibili rappresentate dagli spazi vuoti e bianchi tra le linee: meraviglie nascoste da scoprire e porte che conducono ad altri luoghi, ad altri tempi, ad altri orizzonti.



Presentazione del dossier	6
<b>1. Perché Modica si candida a Capitale italiana della cultura</b>	<b>7</b>
1.1 Orizzonte mediterraneo	7
1.2 Modica: lo sviluppo sostenibile di un territorio che guarda al futuro	8
1.3 Obiettivi 2022	9
<b>2. Modica, i modicani, la tradizione contadina e l'eleganza della contea</b>	<b>12</b>
2.1 Modica nel tempo: dall'antichità al barocco all'età moderna	12
2.2 I luoghi della cultura	13
2.3 I siti Unesco e Modica delle 100 chiese	16
2.4 Il folclore e le tradizioni	19
2.5 Sapori e odori della Contea	20
2.6 La cultura del cioccolato oltre i confini	22
2.7 Imprese, territorio e ruralità	23
2.8 Modica, laboratorio del welfare generativo di comunità	23
<b>3. Modica 2022</b>	<b>26</b>
3.1 Valorizzazione nei luoghi della cultura per Modica 2020/2022	26
3.1.1 Castello dei Conti - Faber Lab di produzione interculturale	26
3.1.2 Convento di Santa Maria del Gesù Faber Lab di produzione culturale artistica e sonora	26
3.1.3 Teatro Garibaldi - Faber Lab di teatro sperimentale	28
3.1.4 Palazzo dei Mercedari. Polo Museale diffuso dell'identità contemporanea iblea - Faber Lab degli antichi mestieri, Faber Lab delle tipicità gastronomiche locali, Faber Lab della moda sostenibile	29
3.1.5 Palazzo della Cultura - Faber Lab di progettazione museale	30
3.1.6 Palazzo Polara - Restauro e conservazione dei beni culturali	31
3.1.7 Liceo Convitto - Faber Lab del progetto ArTools	31
3.1.8 Biblioteca Quasimodo - Faber Lab di scrittura creativa, narrativa e di poesia	32
3.1.9 Cava d'Ispica e Cava dei Servi Faber Lab di promozione turistica	33

3.2	Eventi Modica 2022	34
3.2.1	Open Call e concorsi	34
3.2.2	Attività artistiche del Teatro Garibaldi	37
3.2.3	Mostre e manifestazioni	38
3.3	Progetti di valorizzazione	41
3.3.1	Percorsi turistico-culturali	41
3.3.2	Itinerari di scoperta gastronomica	43
3.3.3	Artigianato	45
4.	Modica: la zona costiera	46
4.1	Marina di Modica e Maganuco: valorizzazione turistica	46
4.2	Tutela del paesaggio	47
5.	Modica turismo	48
5.1	Modica ambiente	48
5.2	Modica viabilità	50
5.3	Modica sicurezza	51
5.4	Modica illuminata	51
6.	Piano di comunicazione Modica 2022	52
6.1	Coinvolgimento media locali e nazionali	52
6.2	Infopoint diffusi	52
6.3	Call to action	53
6.4	Web, social e digital	53
6.5	Arredo città e fruizione	54
6.6	La comunicazione è green	55
7	Governance e piano economico	56
7.1	La governance di Modica 2022	56
7.2	Il piano strategico e finanziario	56
7.3	I partner economici	58
7.4	Monitoraggio e valutazione	58
7.5	Cronoprogramma di attivazione del progetto per trimestre	59

La cultura caratterizza una comunità e ne definisce i lineamenti rendendola visibile nel tempo, la cultura attiene alla resilienza di una comunità capace di adattarsi ai cambiamenti, non solo climatici ma anche urbani, organizzativi e sociali. Questa capacità, ereditata da una cultura contadina che ha saputo evolversi e adattarsi al territorio e alle sue peculiarità, è quella di una città sostenibile e solidale come Modica. Una città che ha espresso nel passato, ed esprime ancora oggi, eccellenze culturali in tutti i campi, da Tommaso Campailla (medico e filosofo) al musicista Pietro Floridia (compositore) fino ad arrivare a Salvatore Quasimodo, premio Nobel per la letteratura. L'azione culturale e la laboriosità hanno conservato nel tempo la tradizione del cioccolato modicano, oggi conosciuto nel mondo. Adesso Modica investe per valorizzare i luoghi culturali e farli diventare cuore pulsante del territorio, laboratori, officine della solidarietà dove l'esperienza artigiana incrocia i giovani e le tecnologie, in un percorso produttivo e formativo insieme verso la comunità educante.

Questo dossier racconta il percorso che la città ha già iniziato e che nel 2022 vuole consolidare utilizzando in pieno il patrimonio di idee, tradizioni, architetture, folklore, arte, intelligenze per costruire i "luoghi della cultura" nell'intera città. La candidatura è un percorso di confronto, di dialogo e di crescita di una comunità consapevole delle proprie origini e proiettata al futuro. Un percorso che pone le basi per una futura evoluzione e apre il proprio orizzonte, in un continuo viaggio fra luoghi e sapori e in un continuo dialogo con i Paesi europei.

Il dossier si sviluppa in 7 capitoli, nel **primo capitolo** vengono descritte le ragioni della candidatura maturate e condivise dall'intera città. Il **secondo capitolo** racconta la storia di Modica dall'antichità all'epoca contemporanea, descrive i luoghi della cultura, le tradizioni dell'antica Contea, il cibo come fatto culturale. Racconta anche di un tessuto imprenditoriale sano che ha saputo conservare nel tempo i valori della cultura contadina e di un'interazione pubblico-privato alla base del welfare generativo. Il **terzo capitolo** riguarda il programma culturale di Modica 2022 e il progetto di valorizzazione dei luoghi della cultura che diventeranno laboratori permanenti di produzione culturale attraverso i Faber Lab. Il **quarto capitolo** è dedicato alla zona costiera di Modica, ai suoi paesaggi suggestivi e alla sua capacità di accogliere. Il **quinto capitolo** descrive il piano di sviluppo turistico della città e del suo territorio. Il **sesto capitolo** descrive il piano di comunicazione per Modica 2022 e il **settimo capitolo** la governance di Modica 2022, la sostenibilità economica, il piano finanziario, l'impianto di valutazione e di monitoraggio, la valutazione dell'impatto sociale dell'evento e il cronoprogramma del progetto.

# 1. Perché Modica si candida a Capitale italiana della cultura 2022

La candidatura nasce da una riflessione, partita già nel 2018 e condivisa con la gente e le istituzioni di una città che si è costruita nel tempo facendo tesoro dei valori e del fare della cultura contadina misti alla nobiltà culturale dell'antica Contea. Modica è oggi una delle 14 **Città resilienti d'Italia**, è una città in continua evoluzione, aperta all'accoglienza, che adesso vuole mettere a sistema i suoi punti di forza in un orizzonte mediterraneo che è **crocevia di culture e luogo della solidarietà**. Modica vuole essere il cantiere dell'innovazione urbana che pone al centro la cultura come fattore di crescita sociale ed economica sostenibile. Lo ha dimostrato attraverso *Agenda Urbana* insieme a Ragusa: le due città barocche hanno condiviso un progetto di crescita urbana all'insegna della solidarietà, della salvaguardia dell'ambiente e della sostenibilità, promuovendo il turismo e le relazioni pubblico-privato che oggi hanno consentito di far conoscere Modica in tutto il mondo non solo per il cioccolato, le tradizioni e la cultura ma anche e soprattutto perché è una città strutturata per accogliere e includere.

## 1.1 Orizzonte mediterraneo

Il titolo, *Orizzonte mediterraneo*, apre orizzonti interpretativi che vanno oltre il significato stesso delle due parole. Come una cornice concettuale, la definizione enuncia una caratteristica insita nel carattere della città, la **naturale propensione ad accogliere** le culture "altre". Da linea geometrica del paesaggio, l'orizzonte è un invito a guardare oltre i limiti per scoprire le risorse degli "altri".

L'aggettivo mediterraneo definisce l'appartenenza a questo bacino marino e l'apertura verso l'altro, verso ogni paese che si affaccia nel Mediterraneo, dal Nord Africa ai Balcani al sud dell'Europa. Ma l'orizzonte per Modica è anche molto di più, è l'azione propositiva di **guardare oltre i propri confini**, oltre la sua storia di Contea settecentesca, oltre l'isola di appartenenza. Modica si candida quindi a essere la capitale delle culture europee e non solo, in un anno fervido di incontri e manifestazioni, costruendo una rete di relazioni che non si fermerà all'arco temporale del 2022 ma continuerà in questa operazione identitaria attraverso le **ambasciate della "cultura delle culture"**. In questo modo, l'orizzonte, da legame identitario, potrà diventare il binario per superare le appartenenze locali, nazionali e sovranazionali attraverso una cultura inclusiva della quale Modica è un esempio concreto. La storia dell'enogastronomia e quella dell'architettura, per esempio, non sono solo una caratteristica turistica della città: sintetizzano una capacità di accoglienza delle diverse culture, attraverso una **propensione innata alla fusione delle diversità**. Il famoso cioccolato, per esempio, è un emblema di questa propensione all'assorbimento del nuovo senza preconcetti: una ricetta azteca portata dai conquistadores spagnoli nel Seicento e assorbita fino a diventare icona della città. Anche lo stile barocco siciliano, o del Val di

Noto, non è altro che la fusione di varie istanze culturali ed estetiche provenienti da lontano per declinarsi in una nuova composizione di forme. Questa capacità invisibile che si materializza grazie alla storia è un punto di partenza per **ampliare gli orizzonti ad altre culture** attraverso il confronto e l'accoglienza. Ne è testimonianza il riconoscimento "Medaglia di rappresentanza" conferita dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nel 2012.

## 1.2 Modica: lo sviluppo sostenibile di un territorio che guarda al futuro

Modica ha intrapreso già da tempo il percorso di una città moderna e dotata di strutture che favoriscono **la sostenibilità ambientale, la coesione sociale e l'attrattività turistica**. Lo dimostra il fatto che con Agenda Urbana, GAL Terra Barocca e Distretto turistico degli Iblei, ha dato vita alla Carta di sviluppo del territorio. E lo dimostrano anche misure e progetti illustrati qui di seguito.

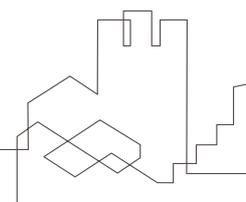
Dopo l'approvazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile, con delibera del C.C. n. 118 del 22/11/2016, Modica ha proceduto, attraverso i finanziamenti di Agenda Urbana, all'**efficientamento energetico** degli edifici pubblici e della pubblica illuminazione.

Per la sostenibilità e l'**inclusione sociale** la città si proietta al futuro partendo da due interventi cardine: la *Città dei ragazzi*, da collocare nei locali dell'ex mattatoio comunale riqualificato attraverso Agenda Urbana, e un'area attrezzata per le famiglie all'ex Foro boario con fondi statali. A questi interventi si aggiungono il completamento del *Centro polifunzionale per anziani* del quartiere Sorda e gli interventi previsti dal *PON inclusione* e dal *Piano di attuazione locale* della quota servizi del *Fondo povertà*: interventi per combattere la povertà educativa minorile e favorire l'inclusione lavorativa delle famiglie povere.

Sul fronte dell'**attrattività turistica**, Modica promuove costantemente la propria identità culturale, insieme al più vasto territorio comprendente il Val di Noto, attraverso la partecipazione alle più importanti **manifestazioni fieristiche** internazionali sul turismo: nel 2019 ha siglato un protocollo con altre nove città siciliane per partecipare alle fiere di Paesi Bassi, Svizzera, Belgio, Cina, Emirati Arabi, Giappone, Brasile, Italia, Russia. Negli ultimi mesi del 2019 Modica e il suo cioccolato sono stati presenti alla Bit (Milano) e a tourismA (Firenze). Grazie a queste iniziative la città è meta di un turismo **in continua espansione**, forte di oltre 700 strutture ricettive e di una crescita costante di presenze.

Sul tema **mobilità urbana** si rimanda al capitolo 5.

Modica punta a diventare **città cablata** che vuole valorizzare il suo patrimonio storico, artistico e culturale con l'attenzione all'ambiente e all'inclusione sociale, coerentemente agli obiettivi di Agenda 2030. Per questo la città si è dotata di **defibrillatori** in diverse zone ad alto impatto turistico e in quelle marine, di



un ambulatorio medico sociale gratuito per i meno abbienti e di un ambulatorio oculistico attrezzato. Ed è uno dei pochi comuni, in Sicilia, a disporre di una sala attrezzata per i funerali civili.

**Ecologia, natura e sostenibilità ambientale** rivestono un ruolo importante, sia nel mantenimento delle tradizioni locali sia nella concezione di sviluppo del tessuto urbano e nella pianificazione delle aree extra urbane e naturali. Modica vuole proteggere le sue aree agricole caratterizzate dalla presenza di molte aziende, inserite uniformemente nel territorio, che basano il loro ciclo produttivo su elementi unici, come la salvaguardia della vacca modicana, razza bovina tipica siciliana, di alberi monumentali e secolari come **l'ulivo e il carrubo** e dell'arte del **muretto a secco**, infrastruttura di divisione in lotti dei terreni (e habitat della microfauna stanziale) che caratterizza l'intero territorio e la cui metodologia di costruzione è stata annoverata tra i patrimoni Unesco. Modica valorizza la sua **gastronomia**, espressione dell'arte culinaria sviluppata fin dall'antichità e strettamente collegata alle vicende storiche, culturali, religiose, ricche di tradizione e frutto delle culture dei popoli che hanno dominato in passato la Contea di Modica.

La **cultura** è obiettivo prioritario dell'amministrazione comunale e della città, si sviluppa in costante e proficuo rapporto fra pubblico e privato, in linea con la programmazione dei fondi strutturali della Regione Siciliana, con gli obiettivi di Agenda 2030 Onu e con i principi dell'Unesco.

### 1.3 Obiettivi 2022

Modica Capitale italiana della cultura 2022 intende valorizzare e mettere a sistema la produzione culturale locale attraverso il partenariato pubblico/privato. Vuole valorizzare l'immenso patrimonio delle tradizioni, dei luoghi della cultura come palazzi e musei, degli ambienti rurali, dell'identità gastronomica e dei valori della sua gente attraverso obiettivi precisi:

- **Incrementare la concertazione in campo culturale** e creare un partenariato pubblico/privato stabile per favorire la partecipazione di giovani, scuole e associazioni di cittadini. Partire dal *faber* locale, dall'artigianato e dalla cultura contadina per costruire un sistema decentrato di Faber Lab culturali nei luoghi più significativi della città.
- **Mettere a sistema il rapporto con il terzo settore** per la fruizione culturale da parte delle fasce più svantaggiate, per combattere la povertà educativa minorile e la povertà culturale. Superare il *cultural divide* costruendo una rete sociale attraverso lo sviluppo del turismo esperienziale e del turismo sociale, con manifestazioni che coinvolgono il terzo settore.



- **Intervenire sulle infrastrutture turistico – ambientali** per una fruibilità dei luoghi naturali e del vasto paesaggio rurale attraverso l’implementazione dei servizi già attivati con Agenda Urbana, GAL Terra Barocca, GAC dei due mari e altri strumenti di programmazione strategica. Utilizzare app e attivare i social per stimolare la *travel experience*.
- **Valorizzare la rete museale** di cui la città dispone per renderla fruibile ai turisti, valorizzare le eccellenze gastronomiche del territorio, le tradizioni e i luoghi della cultura permanentemente. Attivare progetti, già cantierabili, di mobilità urbana, come il progetto *Modica Green Tour*.
- Costruire un **calendario unificato di eventi** e manifestazioni per le offerte culturali 2022 gestibile online, con la mappatura di itinerari sostenibili.
- Fare della cultura l’asse portante dello sviluppo, l’opportunità di rilancio del territorio.
- **Promuovere gli itinerari culturali**, avviare un confronto stabile con i territori limitrofi del Val di Noto e con i comuni gemellati per promuovere il **dialogo e la cooperazione culturale** in chiave europea; rafforzare gli attrattori per lo sviluppo turistico attraverso un sistema di qualità unico per le attività enogastronomiche.





Modica<sup>2022</sup>

orizzonte mediterraneo

“ Una città irreal, uno dei luoghi più caratteristici del mondo. Modica non è solo un posto con qualche monumento, è un'unica straordinaria opera d'arte. ”

Luca Zingaretti, attore e cittadino onorario di Modica

## 2. Modica, i modicani, la tradizione contadina e l'eleganza della contea

### 2.1 Modica nel tempo: dall'antichità al barocco all'età moderna

La conformazione geologica del territorio modicano ha permesso l'insediamento umano già in età preistorica. A restituire l'impressionante paesaggio costellato di grotte artificiali hanno contribuito la calcarenite e la carsica naturale. La città oggi occupa l'area di un antico insediamento preistorico e protostorico, adagiato su uno sperone roccioso di sbarramento tra i fiumi Janni Mauro e Pozzo dei Pruni.

**Modica greca.** Risale al V secolo a.C. un'hydria a figure rosse che attesta la presenza di una élite di ricchi proprietari terrieri. Risalgono al periodo ellenistico un'area funeraria nel quartiere Santa Teresa è l'**Ercole** (bronzetto del III sec a.C.) raffigurato nudo, coperto dalla sola leontea, la pelle del feroce leone di Nemea.

**Modica romana.** L'antropizzazione del territorio è confermata dalle evidenze archeologiche di resti di fattorie e da una necropoli in contrada Treppiedi. Cicerone conta ben 187 *aratores* che caratterizzavano l'habitat dell'altopiano fino all'arrivo degli Arabi che nell'844-845 occuparono le "rocche" di Modica.

**Modica Contea.** Ruggero II d'Altavilla, nel 1093, allontanò gli Arabi e concesse al cavaliere normanno Gualtiero il feudo di Modica che, con l'arrivo degli Svevi in Sicilia, passò a Riccardo di Mosca. Dopo il superamento dei Vespri siciliani e i conflitti tra Angioini e Aragonesi, nacque la Contea di Modica con l'investitura, nel 1296, del conte Manfredi Chiaramonte. Con i Chiaramonte, la Contea visse una fase di espansione fino a inglobare gli attuali territori della provincia di Ragusa. Successe ai Chiaramonte, nel 1392, la dinastia catalana dei Cabrera che stabilizzarono l'assetto territoriale aggregando altri territori. La città era dotata di un Tribunale di Gran Corte *cum appellatione* che nessun'altra città siciliana poteva vantare, e di un insieme di norme giuridiche chiamate *Consuetudini di Modica*. I Cabrera furono antesignani fautori della nascita di una ricca borghesia fondiaria ben due secoli prima rispetto al resto della Sicilia. Senza eredi, la casata si unì alla potente famiglia castigliana degli Enriquez (1481). Con il terremoto del 1693 gli equilibri raggiunti vennero alterati. La ricostruzione però diede vita a un nuovo stile architettonico: il tardobarocco. In questo periodo si susseguono varie dominazioni: spagnola, piemontese, austriaca e borbonica fino alla decadenza e alla fine "giuridica" dello stato di Contea (1812).

**Modica ebraica.** Modica si confermò nei secoli il centro sud-orientale dell'isola per gli scambi commerciali fra i popoli del mare e quelli dell'interno, un sito naturale di accoglienza e di inclusione abitato da cristiani, arabi ed ebrei in una pacifica convivenza. La comunità ebraica si concentrava nel quartiere Cartellone e nella metà del XV, protetta dai Cabrera, assicurava il commercio dei grani. L'equilibrio fu interrotto dalla strage del 1474 e dall'editto di re Ferdinando il Cattolico che, nel 1492, obbligò gli ebrei a lasciare per sempre la Sicilia.

**Modica contemporanea.** Con la divisione del territorio in intendenze (1812),

Modica perde il suo primato di capoluogo. Gli ex vassalli, diventati i nuovi “notabili” pilotarono, tra il 1848 e il 1860, la transizione dolce dal Regno delle due Sicilie allo Stato unitario. Modica fu, infatti, una delle prime città siciliane a issare la bandiera tricolore in quanto città garibaldina (lo testimoniano telegrammi e lettere autografe di Garibaldi conservate al Museo Civico F. L. Belgiorno). I primi anni del Novecento furono segnati da una disastrosa alluvione: il 26 settembre 1902 strariparono entrambi i torrenti che attraversano la città, causando un centinaio di vittime e ingenti danni a edifici e strade. Fu allora che si decise di cambiare fisionomia alla città, coprendo i letti dei torrenti e abbattendo così i caratteristici 18 ponti che collegavano le due sponde della città. Durante il Ventennio, infine, la città si distinse per non aver abbracciato apertamente l’ideologia fascista come invece avvenne nella vicina Ragusa.

## 2.2 I luoghi della cultura

Dal medioevo al tardo barocco: la città di Modica, che si sviluppa tra strade, vicoli e scalinate, è ricca di edifici e palazzi di varie epoche che la rendono particolare nel contesto del Val di Noto. Ecco i più rappresentativi.

### I palazzi

**Castello dei Conti.** È il simbolo di Modica. Con la sua caratteristica torre dell’orologio, si erge su uno sperone roccioso che domina la città. Nel periodo tardoromano si scavarono le fiancate a scopo funerario. Fu fortificazione militare, complesso carcerario, residenza dei conti. Era dotato di mura, porte, torrioni. La torre poligonale risale all’età normanna.



Castello dei Conti, Modica

**Palazzo Moncada.** Ottocentesca dimora in stile neo-rinascimentale. Oggi è sede della biblioteca pubblica dedicata al premio Nobel Salvatore Quasimodo.

**Palazzo Rubino Trombatore.** Settecentesco, con una facciata quasi rococò, cornici decorate da conchiglie e mensoloni scolpiti.

**Teatro Garibaldi.** Edificato a metà Ottocento, rimaneggiato e ampliato più volte. La sala degli spettacoli è un gioiello architettonico che ricalca lo stile dei teatri lirici all'italiana: oggi si può ammirare il magnifico tondo realizzato da Piero Guccione.

**Palazzo Tommasi Rosso Tedeschi.** Settecentesco, caratterizzato dalla serie di mascheroni raffiguranti suonatori di flauto, putti, delfini e sirene pettorute.

**Palazzo Cannizzaro.** Settecentesco, con eleganti balconi sostenuti da mensole riccamente scolpite.

**Palazzo dei Mercedari.** Ex convento dei frati omonimi, attiguo alla chiesa di Santa Maria delle Grazie, utilizzato come lazzaretto durante la peste. Oggi è sede del museo etnografico intitolato a Serafino Amabile Guastella.

**Palazzo Napolino Tommasi Rosso.** Ottocentesco, tra le testimonianze più significative dell'architettura tardo-barocca di Modica. Le colonne laterali del portale d'ingresso lasciano scendere tendaggi in pietra emergenti dalla bocca di due leoni.

**Palazzo Castro-Grimaldi.** Casa museo della nobiltà modicana che ne conserva le atmosfere. È simile a una villa in città: un unico corpo circondato per due lati da giardino e con doppio prospetto.

**Palazzo Polara.** Settecentesco, gli stilemi tardo barocchi si fondano ai classici. Adibito a pinacoteca, è in fasi di restauro.

**Palazzo De Leva.** Un portale in stile gotico chiaramontano, incantevole cesello di pietre ricamate.

### I siti archeologici

**Il villaggio rurale tardo romano sito di contrada Treppiedi** è uno dei noti del sud-est siciliano. Nell'area, dopo le ricerche intraprese da Paolo Orsi nel 1934, furono rinvenuti quattro ipogei funerari. Vennero alla luce un piccolo ipogeo, una fattoria di età romana, completa di un *silos* rivestito di cocciopesto, e una necropoli *subdivo* con 74 tombe.

**Il Parco archeologico di Cava d'Ispica** si trova nella parte nord dell'omonima valle, che è stata abitata dall'Età del rame al XV secolo. Qui si trovano alcuni insediamenti risalenti





all'antica Età del bronzo, afferenti alla cultura castellucciana, la cui principale espressione è la cosiddetta *tomba a finti pilastri*, una tomba a grotticella artificiale dal prospetto monumentale. All'età greca si data il *ginnasio* rupestre, in cui sono state rinvenute iscrizioni a caratteri greci. All'età tardoantica risale una vasta necropoli costituita da catacombe, tra cui la *Larderìa*, con 400 fosse per inumazione, datata tra il IV e il V secolo d. C.; alla metà del VI secolo si data invece la chiesetta di San Pancrati.

**La Cava dei Servi** è una vallata fluviale scavata dal torrente Tellesimo. Qui è stato individuato un *dolmen* dell'antica Età del bronzo, con lastre rettangolari infisse nel terreno sulle quali se ne dispongono altre.

#### **Gli archivi e i musei**

**Archivio di Stato.** Conserva i documenti relativi alla Contea dal XV al XVIII secolo. Si trova nei locali dell'ex convento di Sant'Anna.

**Archivio Quasimodo.** È all'interno del Civico Museo Belgiorno e raccoglie opere donate al poeta Salvatore Quasimodo (Cantatore, Guttuso, Manzù, Tassinari, Birolli e Migneco), l'abito indossato in occasione della consegna del premio Nobel a Stoccolma nel 1959, il diploma del Nobel e alcuni scritti.

**Museo Civico Franco Libero Belgiorno.** È all'interno di Palazzo della Cultura. Costituisce il nucleo di un polo museale e custodisce: le collezioni raccolte tra gli anni Cinquanta e Sessanta del secolo scorso da Franco Libero Belgiorno, sale storiche che coprono l'arco temporale dal 1600 al 1900, la galleria di sculture Enzo Assenza. Fiore all'occhiello è **Ercole**, bronzetto del periodo ellenistico, ritrovato nel 1967. Ercole viene rappresentato nudo, coperto dalla sola leontea, la pelle del feroce leone di Nemea ucciso durante la sua prima fatica. Colpisce il ritmo impresso alla statua e la perfezione del nudo. Fra i bronzi di questo tipo, in Sicilia, l'Ercole di Modica è uno degli originali più importanti.

**Stanza della poesia.** Ospitata nello stesso museo, dedicata al poeta Salvatore Quasimodo, è un luogo che promuove la letteratura attraverso percorsi audiovisivi, workshop poetici e proposte didattiche per le scuole. È legato alle attività del **Parco Letterario Salvatore Quasimodo**. Altri grandi che hanno vissuto Modica e di questo passaggio hanno lasciato traccia nei loro scritti sono *Vitaliano Brancati, Gesualdo Bufalino e Leonardo Sciascia*.

**Museo Casa natale Salvatore Quasimodo** comprende la camera da letto e il mobilio dello studio di Milano, una sala lettura e una sala multimediale. Partecipa a eventi come "Le vie dei tesori", la "Festa dei musei" e la "Giornata mondiale della poesia". Organizza itinerari quasimodiani con il figlio del Nobel, Alessandro Quasimodo. Questi eventi saranno riproposti nel 2021/22.

**Museo della medicina Tommaso Campailla** custodisce il teatro anatomico del

medico-filosofo modicano, tra i più antichi in Sicilia, e particolari ambienti per cura della sifilide (*botti*). Sorge all'interno di un antico stabile del XVI secolo edificato per accogliere il primo ospedale della città. **Museo della memoria Sicilia 1943** ripercorre, attraverso reperti militari e documenti inediti, le drammatiche vicende che visse la Sicilia nel 1943 come fronte durante la seconda guerra mondiale. Attualmente in fase di allestimento, verrà allocato in un bunker della seconda guerra mondiale, ritrovato e ristrutturato sotto piazza Matteotti e sarà fruibile al pubblico dal 2022.

**Museo civico entomologico** comprende specie di insetti di cui il 35% coleotteri, una straordinaria collezione che sarà destinata a Palazzo Moncada.

**Polo museale Archimede**, presso l'I.I.S. Archimede, ex *Regio Istituto Tecnico di Modica*, ricco di reperti archeologici del territorio, espone circa 500 uccelli impagliati e tanti altri esemplari particolari, anche estinti, della fauna locale. La biblioteca custodisce testi anteriori all'Unità d'Italia e conta 16.000 volumi.

### 2.3 I siti Unesco e Modica delle 100 chiese

Modica, una città divisa fisicamente in una parte alta e una bassa, è anche una città con due patroni. Il dualismo fra le chiese principali della città, **San Giorgio e San Pietro** (oggi patrimonio Unesco), inizia nel 1630 sotto il papato di Urbano VIII e nel tempo diverrà talmente aspro da degenerare in vere e proprie battaglie con spargimento di sangue, per poi trasformarsi in campanilismo fra le due opposte fazioni. Fu re Carlo III, con un decreto regio del 1757, a concedere alla chiesa di San Pietro gli stessi privilegi della chiesa di San Giorgio. Da quel momento, Modica aveva due santi protettori e due classi di devoti antagonisti: i *sangioiari* e i *sanpittrari*.



Festa di San Giorgio



**Duomo di San Giorgio** (patrimonio Unesco). Posto in cima a una scalinata di 260 gradini che parte dal Corso Umberto, è un simbolo della città e del barocco siciliano. Chiesa a cinque navate, tra le poche in Sicilia, essa è edificata su un punto alto e suggestivo. La facciata-torre fu ideata dal frate Marcello da Palermo dei Minori Riformati di San Francesco incaricato del rifacimento parziale dopo il terremoto del 1693. Le sue origini risalgono al 1150. La chiesa attuale è il risultato di una serie variegata di interventi collocati tra il XVI e il XIX secolo. La sua scalinata è stata progettata da Alessandro Iudica Cappellani (1874/75) e collega la parte bassa alla parte alta della città come fosse una quinta teatrale. Custodisce: un organo di fine Ottocento perfettamente funzionante costituito da 4 tastiere e 3000 canne, una meridiana incisa sul pavimento progettata nel 1895 da Armando Perini, la statua del santo patrono, San Giorgio martire, e due importanti opere datate tra il 1500 e il 1600. La prima è lo splendido polittico (1566) di Bernardino Niger, la seconda (1610), attribuita al fiorentino Filippo Paladini, esponente del tardo manierismo, è un dipinto raffigurante l'Assunta.

**Duomo di San Pietro** (patrimonio Unesco). È presente sul territorio modicano già dal 1369. Subì numerosi danni a causa del terremoto del 1693 e venne ricostruito a partire dal 1697 in forme tardo barocche tendenti al rococò. La chiesa è caratterizzata da un'imponente scalinata sulla quale sono disposti, su alti piedistalli, dodici statue degli apostoli (definite *santoni*) che sembrano accompagnare il visitatore all'interno della chiesa. Lo stile e l'architettura sono il risultato di un compromesso fra lo stile neoclassico e quello barocco. Qui si conservano opere importanti di Gian Battista e Stefano Ragazzi, terminati intorno al 1780, un pavimento del 1864 con effetti e decorazioni in marmo e pietra pece nera, la statua marmorea del Cinquecento della Madonna di Trapani e il gruppo statuario San Pietro e il paralitico (1893), opera lignea di Benedetto Civiletti.

**San Nicolò Inferiore.** È un'architettura rupestre con raffigurazioni in stile bizantino. Scoperta per caso nel 1987, costituisce un esempio unico nell'area della provincia di Ragusa. L'attuale impianto risalirebbe al periodo normanno. Si estende per nove metri e mostra tre diversi cicli pittorici nello spazio absidale. Il più antico, appena visibile sulla volta, risale probabilmente al XII secolo.

**Chiesa Collegiata Santa Maria di Betlem.** Risale al 1400, resistette al terremoto del Val di Noto, per questo alcune parti architettoniche sono datate al 1500 mentre la facciata è in stile rinascimentale e conserva all'interno una cappella palatina, la testimonianza più raffinata e ben conservata dell'architettura iblea del Cinquecento. La chiesa conserva un oratorio settecentesco e un Presepe monumentale con statue lignee che risale al XIX secolo.

**Chiesetta di San Giacomo fuori le mura.** Modica ha anche la testimonianza di una chiesa medievale. L'esterno presenta caratteri artistici riferibili al gotico. All'interno ci sono opere riconducibili al Quattrocento e nella facciata un piccolo campanile a vela sormontato dalla croce di San Giacomo.

**Chiesa di San Domenico.** Conosciuta anche come chiesa di **Santa Maria del Rosario**. Fu fondata nel 1461, insieme al convento annesso, per ospitare i frati predicatori. La chiesa fu distrutta dal terremoto del 1613 e riscostituita, ma resistette al sisma del 1693. La facciata conserva il prospetto nello stile austero del XVII secolo. A fianco, l'antica sede del convento e oggi del Comune di Modica: nel periodo spagnolo fu sede del Tribunale dell'Inquisizione.

**Chiesa di Santa Maria del Soccorso.** Attigua al Collegio dei Gesuiti, già chiesa dei SS Gesù e Maria. Fu edificata intorno al 1630 e ricostruita ex novo, nel 1714, su progetto di Rosario Gagliardi.

**Santuario della Madonna delle Grazie.** Fa parte delle chiese incompiute dell'architettura tardo barocca iblea. Della chiesa del Seicento, rimangono l'impianto planimetrico a croce latina, due sarcofagi e un portale murato.

**Chiesetta di San Pancrati.** I ruderi si trovano sul pianoro della contrada Sanbramati, presso il parco archeologico di Cava d'Ispica. Restano i muri perimetrali dell'abside e delle navate.

**Ex convento dei frati francescani riformati e chiesa annessa di Sant'Anna.** Si trovano sulla collina dell'Itria: il complesso è il risultato di stratificazioni storiche tra Seicento e Ottocento. Sul frontale vi è inciso un cartiglio in cui si legge la data 1686 e la titolazione a Sant'Anna. La costruzione fu distrutta parzialmente dal terremoto del 1693. Nel secondo altare si conserva un crocifisso ligneo del 1638. In seguito alla rimozione di parte del pavimento, durante i lavori di consolidamento della chiesa avvenuti nei primi anni 2000, sono state rinvenute due mummie conservatesi spontaneamente. I corpi mummificati, appartenenti a un'importante famiglia locale, risalgono rispettivamente alla fine del Settecento e alla prima metà dell'Ottocento.

**Chiesa di Santa Maria del Gesù.** Situata nella parte alta della città, risale al 1478 quando i Frati minori osservanti si insediarono a Modica e fondarono chiesa e convento. Il convento fu una sede rilevante di studi in filosofia, teologia e scrittura sacra e diventò importante luogo culturale della Sicilia sud orientale. Dal 1866 il complesso viene confiscato e trasformato in carcere. Nel 1990 è stato oggetto di un cospicuo restauro.

**Chiesa di San Giovanni.** Si trova nella parte alta della città in cima a una scenografica scalinata costruita nei primi decenni dell'Ottocento. L'impianto originale della chiesa risale al medioevo sebbene l'attuale impianto basilicale, a tre navate e tre absidi, risalga a vari impianti costruttivi intorno al Settecento.

A causa del terremoto del 1693, la chiesa fu quasi completamente distrutta e venne fin da subito ricostruita. Tra le sculture, notevole il gruppo dell'Addolorata posto sul lato destro della navata.

**Chiesa di Santa Maria del Carmelo.** Detta del Carmine. Fu edificata nel XIV secolo in seguito all'arrivo dei Carmelitani in città. L'edificio è uno dei pochi monumenti di Modica che ha resistito al terremoto del 1693 e mantiene caratteristiche di gotico chiaramontano. Risale al 2006 il ritrovamento, da parte di un privato, di un altro portale gotico di fine Trecento che costituiva l'ingresso dalla navata a una delle cappelle laterali. All'interno custodisce: un pregevole gruppo scultoreo in marmo dell'Annunciazione, opera di Antonello Gagini e datata 1532; la Pala di Sant'Alberto risalente ai primi del Cinquecento; un'originale statua in cartapesta, la Madonna del latte (sec. XIV); un piccolo organo monumentale in legno datato 1774, il più antico fra quelli ancora funzionanti a Modica.

#### 2.4 Il folclore e le tradizioni

Il rito della *Madonna Vasa Vasa* è il fulcro della settimana santa nella contea di Modica e dimostra l'attaccamento della città alle sue tradizioni e credenze popolari. Le origini del rito risalgono agli inizi del XV secolo e richiama le sacre rappresentazioni medioevali. Il simulacro della Madonna, una sorta di statua-manichino in legno, esce dalla chiesa di Santa Maria di Betlem, ed è trasportata, lungo il Corso Umberto, da cinque uomini di cui uno muove le fila facendo assumere al simulacro varie mosse. La statua di Cristo, trasportata a braccia, avanza dalla parte opposta. A mezzogiorno in punto avviene l'atteso incontro e, fra una grande calca di gente trepidante e commossa, la Madonna apre le braccia, facendo cadere il mantello nero dal quale si alzano in volo colombe bianche e pagliuzze dorate, corre incontro al figlio e lo bacia tre volte.

La **fiesta di San Giorgio** si tiene da sempre il 23 e il 24 aprile. La processione avviene a passo veloce, simulando il galoppo di un cavallo e conferendo alla statua una particolare e originale andatura. Infine, il santo viene portato in trionfo tra le navate della chiesa in un clima festoso sempre crescente.

La **fiesta di San Pietro** si tiene il 29 giugno. Le reliquie, poste dentro un braccio d'argento, sono portate in processione. Fino al 1953, erano seguite dal corteo dei *santuna*, 24 raffigurazioni di santi di statura colossale. La festa di San Pietro a Modica è anche sinonimo di bancarelle tradizionali e variegata che invadono il centro attirando, oltre ai residenti, visitatori dai centri limitrofi e turisti.



La **festa di San Paolino di Nola** non si tiene più se non nella memoria storica della città. Veniva svolta nelle campagne, in una delle domeniche di giugno. Gli ortolani erano soliti festeggiare il santo che, offertosi come schiavo per salvarne un altro, fu addetto alla coltivazione degli orti.

## 2.5 Sapori e odori della contea

La cultura di un territorio si esprime anche con i prodotti tipici, ricchi di precisi riferimenti alla sua storia. Modica, favorita dalla sua posizione strategica nell'area mediterranea, costituisce un laboratorio di tipicità e genuinità, frutto di una **lunga tradizione enogastronomica**. Il cibo assume numerose valenze: espressione di socialità, incontro e scambio tra i popoli, tradizione, economia del territorio, attrazione e racconto per i turisti. Il territorio di Modica, per caratteristiche ambientali, orografia, variabilità di suoli e clima, presenta una grande biodiversità e varietà di specie. La ricchezza è determinata anche dall'evoluzione del germoplasma indigeno, dall'apporto derivante da altre regioni, dalle millenarie attività antropiche di domesticazione e di miglioramento genetico.

La cucina modicana resta ancorata alle **tradizioni del mondo contadino**, da cui continua a trarre originalità. Anche la cucina più povera, simbolo di identità del territorio, viene esaltata: alcune ricette di origine antichissima, tramandate per generazioni, sono ancora oggi preparate e servite a tavola con frequenza, a casa, nei ristoranti e nelle numerose trattorie locali. Dalla vita quotidiana delle *masserie* modicane, derivano piatti unici come le **minestre di legumi**, preparazioni a base di fave, ceci, lenticchie. Alimenti principali e tradizionali sono il **pane cunsatu**, servito tiepido con sale, olio, origano, formaggio e pomodori salati, e le **scacce** (un originale tipo di focaccia). La **tradizione dolciaria**, grazie all'attività secolare di generazioni di dolcieri, è testimone dell'antica eredità dei popoli che hanno abitato il territorio, come arabi e spagnoli. Ed è ricca d'invenzioni autoctone e connesse all'etnistoria mediterranea.

Un posto di primo piano, nel settore dolciario, spetta al celebre al **Cioccolato di Modica IGP** il cui sistema di lavorazione si è tramandato nel tempo sia nelle dolcerie sia nei monasteri dove ha affiancato la produzione tradizionale dei **biscotti con pasta di mandorla** (frutta martorana e *dolci da riposto*). Le stesse origini spagnole si devono attribuire a una preparazione unica nel suo genere, la **'mpanatigghia**, un raviolo dolce di pasta frolla che abbina al cioccolato un ingrediente insolito per i dolci, la carne trita di manzo. Una variante è la *liccumia*, preparata con melanzana e cioccolato. Altra eccellenza del territorio è il miele ibleo, celebrato nell'antichità da Teocrito, Virgilio e Ovidio: insieme alla scorza di agrumi, viene usato per realizzare la *ghigghiulena*, una cobaita con semi di sesamo, e altre preparazioni tipiche come *nucatoli e mostaccioli*.

# Il cioccolato di Modica

**Il primo e unico IGP europeo** (di Grazia Dormiente - direttore culturale del CTCM, Consorzio di tutela del cioccolato di Modica). Il cioccolato di Modica di inarrivabile sapore, per dirla con Leonardo Sciascia, avvolge, seduce e, rievocando storie di indimenticati lasciti, rivela un patrimonio di gesti e di saperi che si è sedimentato grazie alla genialità di maestri cioccolatieri che già nel Settecento a Modica, capitale dell'omonima e potente Contea, manipolavano il mitico "cibo degli dei". A fecondo indicatore temporale e di costume assurge, perciò, l'esito della ricerca archivistica, promossa e sostenuta dal CTCM, che ha concorso a liberare dal polveroso oblio, non solo i nomi di cioccolatieri attivi a Modica a partire dal 1746, ma anche ingredienti, computi di peso e misura, unitamente al lessico inerente oggetti, attrezzi ed utensili, con cui il cioccolatiere, appunto, amalgamava cacao amaro, zucchero e spezie: inginocchiato ed impugnando il litico pestello, ripeteva sulla *valata ra ciucculatti* (pietoso spianatoio in figura di mezzaluna) la gestualità di ispanica filiazione, interiorizzata da generazioni, che al fattore tempo hanno consegnato i segreti della loro artigianalità. Si è diffuso così l'inedito capitolo sull'intrigante cioccolato modicano che prima inebriò élites locali e gerarchie ecclesiastiche e che successivamente conquistò la convivialità delle borghesie cittadine fino a campeggiare nella familiarità di consumo dell'attuale società e nell'immaginario collettivo, come mirabile ispiratore di arti, letteratura, teatro, cinema ed anche degli allettanti connubi tra cibo e cultura territoriale. I maestri cioccolatieri e i pasticceri di Modica, depositari di una lunga e certificata tradizione, continuano, ancora oggi, a lavorare il cacao "a basse temperature", evitando il processo di concaggio al fine di conservare l'integrità dei suoi ingredienti e le qualità salutistiche in sintonia con la più aggiornata ricerca medico-scientifica che segnala il leggendario cioccolato modicano tra le eccellenze dolciarie. A poter raccontare la goduria che il granuloso cioccolato di Modica, primo ed unico cioccolato IGP in Europa, riversa e suscita non servono tanto le parole quanto il gioco festoso dei sensi e del gusto che la terra del cioccolato artigianale, riesce dolcemente ad orchestrare. Nella città di pietre barocche e di luminosi percorsi storici ed enogastronomici il cioccolato è scoperta, festa, sorpresa e naturalmente piacere e tanta golosità. Parafrasando il filosofo francese Michel Onfray, che unisce alla memoria delle città la tipicità del gusto, possiamo aggiungere che a Modica, città alta di terrazzi e di chiese, aerea di visioni esatte dei paesi e dei mari della scienza e dell'arte per il nobel Salvatore Quasimodo che vi nacque, la fragranza del cioccolato IGP pervade, tutt'oggi, la scenografia tardo-barocca, che nel 2002 ha determinato l'inserimento della stessa città nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità (World Heritage List).

## 2.6 La cultura del cioccolato oltre i confini

Oltre alla diffusa produzione del cioccolato a livello commerciale, la comunità modicana fonda le radici di questo elemento identitario e noto nel mondo attraverso la comunicazione museale e storiografica, con l'istituzione del **Museo del Cioccolato** di Modica a Palazzo della Cultura. Qui le degustazioni sono accompagnate dall'approfondimento sulla storia e sulla tecnica di produzione nei secoli attraverso il racconto degli aspetti botanici della pianta del cacao e dei riti di consumo della cioccolata amara e speziata presso le civiltà precolombiane. Documenti storici come "Il cioccolato di Modica nelle carte del Grimaldi" (1746/1915) narrano l'origine di questo pregiato prodotto.

Un altro luogo dedicato alla memoria del cioccolato di Modica è *u dammusu ro ciucculattaru*. È la ricostruzione di un laboratorio settecentesco, animato da maestri cioccolatieri di provata creatività che ripetono il tradizionale processo dell'amalgama di cacao, zucchero e spezie per ricavare barrette dal sapore inatteso. I visitatori sostano affascinati dalla gestualità e sorpresi dai suoni della manipolazione del cioccolato, una musica il cui spartito è orchestrato da mani oscillanti sulla pietra e da battiture incalzanti di barrette lucenti nei loro stampi. Celebrazione, cultura, memoria e fruizione turistica del cioccolato di Modica sono alla base di un altro progetto in tema: nel luogo dove 164 anni fa c'era il vecchio frantoio di fave di cacao, appartenente alla più antica fabbrica di cioccolato in Sicilia, oggi c'è un nuovo laboratorio, **Fattojo Bonajuto**, dedicato alla produzione di cioccolato. È un luogo vivo di produzione e di scambio dei saperi dove è possibile vedere il ciclo intero di produzione, dalla fava alla tavoletta, con l'offerta di visite quotidiane in italiano e in inglese.

Modica partecipa al progetto europeo **Le vie del cioccolato** e dal 2020 ne detiene la presidenza. La produzione artigianale del cioccolato modicano è il fiore all'occhiello della città ed è valsa centinaia di riconoscimenti in tutto il mondo, dall'IGP europeo alle attestazioni del principe Alberto II di Monaco che, durante la sua visita in Sicilia, ha preso visione dei documenti relativi alla sua famiglia esposti nel museo. Altre attestazioni importanti sono pervenute da: Santa Sede, presidenza del Senato della Repubblica (110° anniversario della nascita di Salvatore Quasimodo), Stato Maggiore della Difesa, duca e duchessa di Cambridge, ambasciatore della Colombia in Italia, ambasciata di Spagna.

## 2.7 Imprese, territorio e ruralità

L'economia della città trova la sua forza nell'agricoltura, nell'artigianato e nell'impresa delle trasformazioni agro alimentari. Oltre alla produzione del cioccolato, rilevante è la coltivazione di **carrubo, ulivo e grano**, collegata a una presenza di oleifici, mulini e mangimifici legati all'attività agricola e agli allevamenti, in particolare di bovini della razza autoctona modicana. Per quanto riguarda l'ulivo e la produzione di **olio extravergine d'oliva**, il vasto territorio modicano è diviso in tre aree geografiche (Frigintini, Valle del Tellaro, Valle dell'Irminio) in cui avviene la coltivazione delle olive che danno origine all'olio DOP Monti Iblei. Si aggiungono, in campo agricolo, la produzione della **fava cottoia** modicana e del miele degli Iblei. Nel campo dell'allevamento, importante è il polo avicolo che produce un terzo del fabbisogno di uova in Sicilia (800.000 uova al giorno) con la presenza dell'azienda leader in quest'ambito, Avimec spa, che dà lavoro a circa 2.000 addetti. Modica fa anche parte dei circuiti delle Città dei sapori, delle Città del pane, dell'olio e del gelato.

Il **commercio** è un'altra voce rilevante dell'economia modicana. Negli ultimi 20 anni si è registrata una grande espansione del polo commerciale nella zona nuova della città che calamita gli acquisti del sud est siciliano comprendente tutta la provincia iblea e la parte sud della provincia di Siracusa.

Il **turismo** rappresenta un altro punto di forza dell'economia cittadina, legato fortemente alle tradizioni, all'importanza dei monumenti e del patrimonio Unesco, al cioccolato modicano esportato in tutto il mondo e ai percorsi enogastronomici. Tutti questi fattori concorrono ad aumentare di anno in anno le presenze turistiche a Modica, grazie anche al fatto che la città è uno degli scenari preferiti della nota serie televisiva *Il commissario Montalbano*. In più, il successo della manifestazione **Chocobarocco** ha permesso di inserire stabilmente Modica nei circuiti del turismo enogastronomico.

Il turismo, legato fortemente alle tradizioni agricole e contadine, al riconoscimento Unesco, ai prodotti della terra, all'ospitalità in strutture tipiche come le masserie, ha anche generato il boom della domanda immobiliare da parte di toscani, campani, lombardi e romani, ma anche di gruppi di stranieri, inglesi e francesi, che hanno deciso di fare delle costruzioni sulla costa, dei bagli e delle masserie le loro stesse dimore o raffinati Bed&Breakfast. Importante, per il volo dilettantistico, a Marina di Modica esiste un'aviosuperficie con pista in terra battuta di oltre 600 metri.

## 2.8 Modica – Laboratorio di welfare generativo di comunità

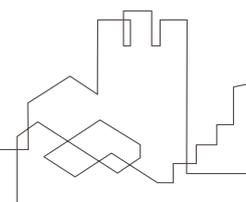
Da circa tre anni, la città di Modica sta mettendo in atto politiche di welfare generativo di comunità, partendo dalla concertazione territoriale e dal rapporto

costruttivo pubblico – privato in ottica di co-programmazione delle politiche sociali. L'inclusione sociale, a Modica, è cultura consolidata. Da anni l'associazionismo insieme alla Caritas hanno sviluppato un ruolo pedagogico attraverso segni e processi in cui si uniscono cuore e intelligenza e in cui relazioni e cultura sono messi al centro per la promozione dell'inclusione dei piccoli e dei poveri. Questo welfare, non solo generativo, coinvolge l'intera comunità, il tessuto imprenditoriale, la famiglia e si sviluppa in una rete di contrasto alla povertà che, attraverso fondi comunali, regionali, nazionali ed europei ha programmato misure di intervento per far uscire le famiglie dalla condizione di povertà e coinvolgerle in percorso attivo di azioni mirate.

In questa ottica rientrano i segni del tessuto solidale della città come **Casa don Puglisi** dove mamme con i bambini o donne sole che attraversano momenti difficili vengono aiutate a ripartire nella vita con l'esperienza di una grande famiglia, lo stimolo al lavoro per le mamme e all'educazione e alla scuola per i più piccoli. Il salone delle case è luogo di incontri culturali e, a Natale, di un manufatto comunitario, il **presepe della città**. Questo originale presepe è preparato attraverso laboratori su fiabe natalizie che, ogni anno, coinvolgono più di 2.000 bambini delle scuole i quali, in questo modo, imparano come la solidarietà non sia puro pietismo o assistenzialismo ma vera regalità e valore. Nell'ottica rigenerativa di comunità, la Casa don Puglisi, attraverso l'omonima cooperativa sociale, ha dato vita a una cioccolateria-dolceria tipica modicana e a una focacceria con un punto vendita nel centro di Modica dove cultura e cibo tipico si fondono in un unico luogo grazie alla presenza di un'attrezzata libreria. Dalla Casa don Puglisi è nato il **Cantiere educativo Crisci Ranni**, e altri tre cantieri educativi a Sant'Anna, Frigintini e nella zona difficile di Treppiedi sud: luoghi di un volontariato educativo. Il progetto l'Ottavo sacramento (così don Milani definiva la scuola) chiede ai catechisti di avere particolare attenzione per i ragazzi con difficoltà scolastiche, attivando attorno a loro una rete di sostegno familiare e un raccordo parrocchia – scuola.

Modica 2022 vuole essere un punto di riferimento per la promozione di percorsi esemplari di inclusione che comprendono, insieme alla cultura, il lavoro attraverso i tirocini di inclusione (formativi) promossi nel 2020 dalle politiche di welfare di contrasto alla povertà, con una previsione di spesa complessiva di oltre 600.000 euro (PON inclusione) che include anche misure di autoimprenditorialità e di inclusione lavorativa in cooperative sociali di tipo B.

Sempre sul PON inclusione il Comune di Modica ha previsto una spesa complessiva di 270.000 euro per interventi educativi, 132.000 euro per favorire il sostegno scolastico e 87.000 euro per le famiglie con figli sotto tre anni. Queste misure costituiscono un tutt'uno con gli interventi di fuoruscita dalla condizio-



ne di povertà coinvolgendo l'intera famiglia bisognosa nel percorso.

Il comune di Modica destina al welfare circa 1.500.000 euro l'anno per favorire l'inclusione sociale di disabili e anziani, per una piena autonomia degli alunni disabili e l'incontro sociale in due centri polivalenti, uno a Modica Sorda e uno a Frigintini che, nel 2022, diventeranno laboratori permanenti dell'inclusione sociale e del contrasto alle povertà educativa minorili.

Sempre per favorire l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità, il comune di Modica ha dotato le spiagge modicane di Maganuco e Marina di Modica di infrastrutture per l'accesso al mare per le persone con disabilità attraverso la presenza di personale specializzato dell'ASP e di associazioni private che assistono il disabile in tutte le fasi di accesso al mare.

Attualmente il Comune di Modica partecipa a un progetto che coinvolge l'Istituto comprensivo superiore Verga, finanziato dalla Fondazione con il Sud, nell'ambito del bando di contrasto alla povertà educativa minorile con azioni di orientamento, spazi condivisi e laboratori di orientamento nei quali un gruppo di studenti vengono coinvolti nella personalizzazione artistica e culturale di ambienti della scuola da condividere con gli altri studenti.

Da dieci anni c'è un gemellaggio con Paganica (L'Aquila) in cui si intrecciano legami e scambi solidali e culturali nel segno della fraternità; ci sono reti progettuali, come Ribes e Movimenti, contro le povertà educative che hanno nella città pietre di incastro significative.

Modica ha presentato, nel 2018, un progetto alla presidenza del consiglio dei ministri per coinvolgere i giovani nella lotta alla povertà alimentare: il progetto **Cibo che avanza** è in corso di valutazione e prevede l'istituzione di un centro di smistamento di prodotti a breve scadenza alle famiglie più bisognose.

Attraverso il progetto **Giochi animati... fuori dalle mura** sono stati avviati 7 spazio gioco in altrettanti punti della città, esterni alle strutture dell'asilo nido, intesi come ampliamento dei servizi alla città. Inoltre è stato avviato il progetto **Asilo in forza** per aiutare i genitori a gestire i loro bambini attraverso il coinvolgimento attivo del terzo settore e della cooperazione sociale. La spesa complessiva di queste attività rivolte alla famiglia e alla prima infanzia è di 1.116.568,83 euro (fondi del PAC Infanzia). Tutto il programma di welfare di Modica rientra negli obiettivi di Agenda 2030.

Un punto di forza che qualifica il welfare modicano è la presenza ultra decennale di un corso di Laurea in Scienze del servizio sociale, in collaborazione con l'Università di Messina, presso la Scuola per assistenti sociali "F. Stagno D'Alcontres", che è anche luogo di produzione culturale e dell'innovazione dei sistemi e delle politiche sociali.



## 3. Modica 2022

### 3.1 Valorizzazione dei luoghi della cultura per Modica 2020/2022

I luoghi della cultura sono costituiti dai siti restaurati e dai palazzi adibiti a eventi culturali, come musei, biblioteca, Castello dei Conti, chiese, Ente Liceo Convitto e altri luoghi significativi. Qui saranno realizzati i **Faber Lab, laboratori permanenti di sperimentazione culturale** riservati ai giovani ma aperti anche agli adulti. Attraverso questi laboratori verranno resi attivi e vitalizzati i luoghi della cultura così da costituire una rete diffusa di esperienze e produzioni culturali. In questo capitolo vengono descritti i Faber Lab che saranno avviati per Modica 2022 e che rimarranno attivi anche successivamente all'anno dedicato all'evento.

#### 3.1.1 Castello dei Conti - Faber Lab di produzione interculturale

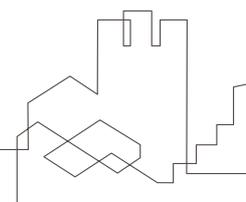
Il Castello dei Conti, già restaurato, è stato reso completamente fruibile, anche dal punto di vista funzionale, con delibera della giunta comunale n. 37 del 2018, destinandolo a Centro multiculturale di valorizzazione delle risorse economiche e sociali del territorio. Il castello è adibito anche a ospitare congressi, eventi formativi e incontri con imprenditori. È anche luogo di scambi economici e di promozione dell'economia locale.

Modica 2022 valorizza il lavoro già fatto dall'amministrazione nel castello attraverso l'istituzione di un **Faber Lab di produzione interculturale**, centro polifunzionale e luogo di incontro. In coerenza con lo spirito di Modica 2022, che vuole coniugare all'unione delle diversità l'ampliamento dei propri orizzonti culturali, il castello diventerà in luogo di produzione di manifestazioni ed eventi che integrano le culture. Il progetto è coerente anche con gli obiettivi di inclusione sociale e sostenibilità economica grazie alla compartecipazione pubblico/privato e all'investimento delle risorse UE. Le associazioni e gli enti pubblici potranno svolgere, nel castello, manifestazioni, laboratori, eventi musicali e teatrali e sperimentare l'integrazione culturale fra giovani e adulti. Il castello ritornerà a essere il luogo della promozione, culturale e sociale insieme, e tale rimarrà anche dopo il 2022 sostenendosi con i finanziamenti pubblici e con quelli privati e attraverso le associazioni che saranno accreditate a svolgere attività e che potranno partecipare agli avvisi e ai bandi della nuova programmazione culturale comunitaria 2021 – 2027.

Il Castello dei Conti è il luogo scelto per ospitare l'**Open day di Modica 2022**.

#### 3.1.2 Convento di Santa Maria del Gesù – Faber Lab di produzione culturale, artistica e sonora

Dal 2016, il complesso di Santa Maria del Gesù è al centro di un progetto di valorizzazione a cura dell'associazione culturale Laboratorio Autonomo



Potenziale (LAP) che, oltre a riaprirlo al pubblico dopo secoli di ombra, lo ha riportato al suo ruolo di centro e crocevia di produzione culturale e artistica. Lungo un agile percorso e modello di fruibilità e di turismo sostenibile, il chiostro e la chiesa hanno accolto eventi eccellenti in ambito musicale, artistico, teatrale, didattico e performativo, collocando il complesso di Santa Maria del Gesù come luogo di riferimento in Sicilia e come bene culturale riconsegnato all'umanità, al mondo e ai viaggiatori. Da luglio 2016 a gennaio 2020, con le attività svolte dall'associazione LAP (mostre e live music, teatro contemporaneo e di pietra, festival "Le vie dei tesori", incontri editoriali), sono stati accolti oltre 25.000 visitatori. Adesso, dopo quattro anni di valorizzazione, l'associazione si prefigge di rafforzare l'offerta interna e l'itinerario del complesso Santa Maria del Gesù utilizzando gli spazi delle cappelle laterali dove inserire i reperti provenienti dal restauro del 1990.

Questo luogo si propone come punto di incontro fra le culture mediterranee, attraverso la produzione artistica, culturale e sonora, e come Ambasciata delle culture che dall'Europa amplia i propri orizzonti al Mediterraneo.

Per Modica 2022 il complesso di Santa Maria del Gesù attiverà un percorso di visita e un Faber Lab così articolati:

- **Percorso didascalico e dinamico** con le opere restaurate, musealizzate e protette da teche. La visita del complesso si effettuerà con guide tramite applicazione smartphone e audio. In questa idea di musealizzazione è compresa la messa in sicurezza e la conseguente valorizzazione illuminotecnica dell'unico affresco presente, datato 1478, che raffigura la Madonna dei Santi. Questa implementazione, frutto del **Faber Lab di produzione artistica, culturale e sonora**, contribuisce a portare definitivo ordine storico-archivistico all'interno di Santa Maria del Gesù, arricchendo e ampliando l'offerta del sito. Il potenziamento ha positive ripercussioni nel lungo termine e integra i percorsi museali tradizionali con le nuove tecnologie.

- **Acustica - Unplugged in Santa Maria.** È un evento che si focalizza sul tema della purezza del suono, un progetto acustico differente, concentrato sulla parola e sulla musica e capace di aprire una relazione inedita tra musica, bellezza e pubblico a partire dal sud est della Sicilia, all'interno di uno dei beni culturali più importanti e rappresentativi. Acustica ripercorre e sottolinea quello che questo luogo rappresentava per la comunità, un punto di forza dove pensiero e creatività indicano ancora confronto e relazione diretta. Gli appuntamenti del Faber Lab prevedono l'incontro di artisti famosi che interagiscono con gli allievi del Liceo musicale di Modica e all'artista viene offerta la possibilità di uno shooting video-fotografico all'interno del territorio cittadino. L'intervento riveste un alto valore sociale e inclusivo per la comunità, inoltre contribuisce



a rendere sostenibile il Faber Lab di produzione sonora con gli alunni del Liceo musicale di Modica e l'orchestra dello stesso liceo che con il coro potrà utilizzare gli spazi anche dopo il 2022.

### **3.1.3 Teatro Garibaldi – Faber Lab di teatro sperimentale**

L'attività della Fondazione Teatro Garibaldi amplia sempre più il raggio di azione potenziando l'offerta, ma soprattutto variegandola e guardando verso un orizzonte più ampio capace di coniugare qualità e sostenibilità, che possa includere e coinvolgere. Le ultime stagioni di prosa e di musica hanno regalato numeri importanti, sold out, liste di attesa e richieste di repliche confermando alto il livello qualitativo dell'offerta che tende a soddisfare e attrarre la forte domanda culturale che arriva da un comprensorio sempre più vasto.

Al Teatro Garibaldi, con Modica 2022 sarà avviato un **Faber Lab di teatro sperimentale** rivolto ai giovani e ai ragazzi, ma anche agli adulti che vogliono sperimentare il teatro come momento di incontro e dialogo interculturale e sociale. Le produzioni del Faber Lab saranno oggetto di rappresentazioni specifiche. Per il 2021/2022, la programmazione delle nuove stagioni e dei nuovi programmi del teatro è riportata nella sezione Eventi 2022 al paragrafo 3.2.2 del presente dossier. La Fondazione Teatro Garibaldi, **Ambasciata della cultura teatrale**, si pone come punto di riferimento artistico e culturale per la città, ma anche per l'intera provincia, essendo l'unico teatro che offre un cartellone variegato e denso di eventi.

Per Modica 2022 si prevede il completamento della riqualificazione e il potenziamento del sistema dello spettacolo nel Teatro Garibaldi, con questi interventi, che completano quelli già in opera: sicurezza e conservazione del teatro, con restauro, adeguamento e messa a norma della struttura; acquisto di arredi per il foyer, ovviamente adeguati alle caratteristiche estetico-storiche degli interni del teatro; acquisto di un sistema di amplificazione audio e di un impianto luci che siano in linea con le moderne esigenze tecnologiche della produzione artistica e teatrale; acquisto di americane porta-fari di palcoscenico meccanizzate e adeguate agli standard di riferimento esistenti in ambito internazionale per la meccanica teatrale; interventi sull'impianto di riscaldamento/raffreddamento e sostituzione dei vetusti corpi terminali con elementi di ultima generazione.

La Fondazione si prefigge di realizzare parte di questi interventi entro il 2021 e di completarli nel 2022 grazie a Modica Capitale della cultura in modo da offrire alla città un teatro rinnovato, occasione di produzione e di incontro fra le culture e di unione fra le diversità.

Il 2021 e il 2022 serviranno a completare l'adeguamento del teatro in modo da



Teatro Garibaldi

raggiungere i seguenti obiettivi minimi: innalzamento del livello artistico e della produzione degli spettacoli; rigoroso controllo della situazione economica finanziaria; potenziamento della qualità e della sicurezza degli spettacoli (considerato che attualmente il bacino di utenza va oltre l'ambito comunale e provinciale dato che, per gli eventi più importanti, una buona percentuale di spettatori affluisce dalle province limitrofe); ammodernamento tecnologico che porterà risparmi di spesa sul mantenimento degli impianti e la manutenzione e, quindi, migliorerà la sostenibilità economica della fondazione; destagionalizzazione e diversificazione delle attività in modo da offrire un programma per l'intero anno e rivolto a fasce di utenza diverse, coinvolgendo soprattutto i giovani per farli sempre di più avvicinare al teatro, alla musica, alla cultura; miglioramento della fruibilità del teatro per le persone diversamente abili, per i non vedenti e per i sordi attraverso sistemi tecnologici integrati. È un progetto ambizioso che la Fondazione Teatro Garibaldi, con l'ausilio delle istituzioni pubbliche e con il prezioso sostegno di soci fondatori e sponsor privati, è pronta a realizzare, per affrontare nuove e impegnative sfide.

#### **3.1.4 Palazzo dei Mercedari. Polo Museale diffuso dell'identità contemporanea iblea - Faber Lab degli antichi mestieri – Faber Lab delle tipicità gastronomiche locali - Faber Lab della moda sostenibile**

Il Palazzo dei Mercedari è la sede prescelta per ospitare l'intero polo museale modicano, rimarcando la forte connotazione urbana e, nello stesso tempo, ripensato per dare una più appropriata collocazione alla sezione contemporanea delle collezioni municipali private (collezioni arti e tradizioni popolari, collezioni Roberto Turlà, collezioni Co.CA.). A partire dalla sezione esistente, il museo etnografico, si intende creare una **piattaforma d'indagine e di ricerca sulle identità artistiche** presenti sul territorio, dagli albori delle prime comunità arcaiche, passando per la personalità moderna del gallerista modicano Roberto Turlà, fino alle modalità innovative degli artisti del contemporaneo. La piattaforma verrà attivata creando percorsi multimediali e interattivi che mettano il pubblico in condizione di comprendere i nodi salienti delle produzioni artistiche antiche, moderne e contemporanee in relazione a luoghi, strumenti, attori, artisti e territorio con l'esterno.

È in atto la riqualificazione del palazzo, attraverso i fondi di Agenda Urbana, e qui sono previsti i Faber Lab degli antichi mestieri, i laboratori della tradizione contadina e la riproduzione della tipica masseria modicana. La ristrutturazione è concepita per accogliere il progetto di Polo museale diffuso dove si intende creare la piattaforma di indagine e di ricerca sulle identità artistiche presenti sul territorio. A Palazzo dei Mercedari verrà trasferita la collezione di arte moderna Enzo Assenza.

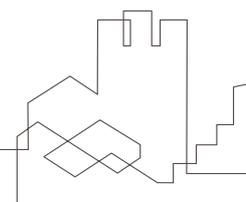
Nei laboratori del Museo diffuso di Palazzo dei Mercedari verrà ospitato il **Faber Lab degli antichi mestieri**, organizzato anche con scopi didattici, al fine di sperimentare antiche lavorazioni manuali in corrispondenza delle botteghe ricostruite all'interno del museo. Lo scopo è far capire alle giovani generazioni l'uso degli arnesi di una volta e i processi di lavoro degli antichi artigiani, dal falegname al canestraio, lo scalpellino, il cordaio, il tegolaio, il sellaio, il costruttore di carretti, il calzolaio. I laboratori, condotti da maestri artigiani locali, coinvolgeranno i ragazzi in una sorta di scambio intergenerazionale mirato al radicamento della memoria storica locale.

A Palazzo dei Mercedari verrà insediato anche il **Faber Lab delle tipicità gastronomiche locali**. In questo laboratorio, condotto sempre da esperti anziani, ragazzi e turisti potranno assistere e essere coinvolti direttamente, a piccoli gruppi, nella preparazione dei piatti tipici modicani, dei dolci della tradizione e del cioccolato di Modica. Ai partecipanti a questo laboratorio verrà offerta una degustazione dei piatti realizzati e verranno consegnate le ricette. Naturalmente, la bontà di questi piatti è legata molto ai prodotti dell'agricoltura locale, pertanto il laboratorio assume anche un valore aggiunto di conoscenza dei prodotti dell'agricoltura e della campagna modicana.

Verrà inoltre realizzato a Palazzo dei Mercedari il **Faber Lab di moda creativa sostenibile** per sviluppare nuove proposte sul tema della sostenibilità attraverso l'utilizzo di fibre derivanti dai prodotti della terra: arance, carrubo, agave, fave, fico d'india. Quest'attività verrà realizzata con il coinvolgimento dell'università e delle scuole di moda e rientra nel tema della sostenibilità di Agenda 2030.

### 3.1.5 Palazzo della Cultura – Faber Lab di progettazione museale

Modica 2022 valorizza il Palazzo della Cultura, sede del Museo Civico Franco Belgiorno e del Museo del cioccolato, sia come sede di convegni e congressi sia come polo museale per ospitare l'archivio Quasimodo e altre collezioni di opere d'arte moderna attualmente in magazzino. In più verrà qui valorizzata



una collezione di oggetti ottocenteschi. Il Palazzo della Cultura diventerà il centro di valorizzazione del polo museale modicano attraverso un **Faber Lab permanente** dove verranno messe a punto varie realizzazioni: guide cartacee multilingue di tutte le collezioni museali modicane; visite guidate per turisti e scolaresche condotte da guide specializzate e anche attraverso un'app dedicata; creazione di audioguide, inventariazione unificata, creazione e alimentazione dei profili social in interazione con la comunicazione complessiva di Modica 2022; standardizzazione e sistemazione degli spazi di accoglienza museali attraverso l'ideazione e la configurazione dei progetti degli spazi; biglietteria unica, in aggiunta a quelle dell'infopoint Baricentro e dei singoli musei.

Uno degli obiettivi di Modica 2022 è la fruizione completa delle sale del palazzo sia da un punto di vista della realizzazione degli eventi che dell'adeguamento della struttura in modo da consolidarla come **Ambasciata culturale** della città. Molte delle realizzazioni 2022 di Palazzo della Cultura verranno attuate con il coinvolgimento del terzo settore e della cooperazione sociale favorendo l'inserimento lavorativo di fasce vulnerabili, per esempio attraverso i tirocinati del PON Inclusion e di Garanzia Giovani fase III. Inoltre il palazzo verrà completato con l'impianto di riscaldamento e reso accessibile alle persone con disabilità grazie alla predisposizione di strumenti di salita e discesa delle scale.

### **3.1.6 Palazzo Polara – Restauro e conservazione dei beni culturali**

Attualmente in fase di completamento dei lavori di restauro e adeguamento, Palazzo Polara è già stato destinato a ospitare una pinacoteca. Prevedendo la conclusione dei lavori entro il 2021, la pinacoteca verrà istituita nel palazzo nel 2022 e sarà completamente fruibile. Nello stesso palazzo è in itinere un progetto per ospitare un **centro permanente di restauro e conservazione dei beni culturali e un centro studi e ricerche di diagnostica delle opere d'arte** di respiro regionale. Il centro verrà realizzato con i finanziamenti dell'alta formazione e della ricerca del PO Sicilia FSE 2014 – 2020 e con le risorse del P.O. Sicilia 2022 – 2027 dedicate al capitale umano e allo sviluppo delle competenze. Il centro di restauro e conservazione verrà realizzato in collaborazione con le facoltà di architettura delle università siciliane e delle università straniere che hanno aderito al dossier di candidatura Modica 2022.

### **3.1.7 Liceo Convitto - Faber Lab del progetto ArTools**

La Fondazione Ente Liceo Convitto è molto attiva all'interno del panorama culturale della città di Modica. Il luogo viene valorizzato da Modica 2022 come luogo privilegiato di appuntamenti culturali e promozione di attività culturali rivolte a un vasto pubblico, valorizzando gli spazi interni ed esterni



che comprendono anche un piccolo anfiteatro.

Pertanto saranno istituiti i laboratori teatrali e sarà avviato il progetto ArTools, per i ragazzi dagli 11 ai 18 anni, che mira a contribuire al contrasto della povertà educativa e culturale minorile. Si tratta della sperimentazione di un modello inclusivo e partecipativo basato su strumenti simili ai Lego Kit realizzati su varie scale: i ragazzi, con il ruolo di designer, progettano e disegnano dei giocattoli in legno che riprendono gli antichi giochi, come la trottola, il dondolo, il pallottoliere. Questi progetti, completati con design e tecnologia, sono utilizzati da ragazzi più piccoli con il ruolo di players. Questi, a loro volta, forniscono un feedback ai designer per modificare gli ArTools. I designer vengono supportati da artigiani e maestranze locali, attraverso gli appositi **Faber Lab di ideazione e costruzione degli ArTools**. Il progetto contribuisce a muovere la leva culturale per combattere la dispersione scolastica e la povertà educativa e l'Ente Liceo Convitto diventa un centro di contrasto alla povertà educativa minorile e di inclusione sociale. La valorizzazione degli spazi esterni, oltre l'anfiteatro, comprende anche la realizzazione di **orti sociali urbani accessibili** ai disabili e alle famiglie in un'ottica di socializzazione e di inclusione.

Per la fine del 2021 e l'inizio del 2022 è prevista qui anche la **musealizzazione delle mummie** rinvenute nella vicina chiesa di Sant'Anna e il restauro del crocifisso ligneo seicentesco in essa conservato. Inoltre, l'imminente ristrutturazione e l'adeguamento dell'Ente Liceo Convitto porterà ad attivare, entro il 2022, un Ostello della Gioventù.

### **3.1.8 Biblioteca Quasimodo - Faber Lab di scrittura creativa, narrativa e di poesia**

Modica 2022 valorizza la Biblioteca Quasimodo, completamente adeguata e ristrutturata, con una serie di eventi legati alla lettura. La città di Modica ha ottenuto il titolo di "Città che legge" e pertanto è stata individuata, già per il 2020, dal Centro per il libro e la lettura per ospitare la prima edizione degli **Stati generali dei Patti per la lettura**. In occasione di Modica Città che legge e di Modica 2022 si vogliono completare le postazioni di accesso a internet della Biblioteca Quasimodo con altre tre postazioni. La biblioteca dispone di cataloghi cartacei da consultare in sede che riguardano gli autori dal 1900 in poi e i libri antichi. Particolarmente importante è il catalogo degli incunaboli realizzati con caratteri mobili e stampati fra la metà del XV secolo e gli inizi del XVI secolo. Nella Biblioteca Quasimodo di Modica sono conservati 23 di questi incunaboli sui 73 esemplari presenti in provincia di Ragusa.

La biblioteca dispone di volumi antichi digitalizzati che, in occasione di Modica Città che legge e Modica 2022, l'amministrazione ha l'obiettivo di

incrementare. Dal punto di vista dell'inclusione sociale, del welfare partecipativo e della cultura socialmente inclusiva, la Biblioteca Quasimodo ha aderito al progetto nazionale "Leggere facile leggere tutti" promosso dalla Biblioteca italiana ipovedenti, onlus di Treviso. Pertanto, ha ricevuto in dono 50 volumi per le diverse fasce di età di lettori con vista debole e dislessia. Nel 2022 si vuole promuovere questo servizio verso la fascia di lettori interessati e continuare la collaborazione con la biblioteca di Treviso per l'invio di altri volumi. Nel 2022 si vuole valorizzare la biblioteca come **Faber Lab di scrittura creativa, narrativa e di poesia** per sensibilizzare i ragazzi delle scuole medie inferiori e degli istituti superiori alla scrittura e alla scoperta del libro come compagno di vita. Il progetto sarà realizzato in collaborazione con il museo Casa natale Salvatore Quasimodo, con i finanziamenti del PON Scuola e di Modica 2022.

### **3.1.9 Cava d'Ispica e Cava dei Servi - Faber Lab di promozione turistica**

A Cava d'Ispica verrà attivato un Faber Lab di promozione turistica, in alternanza scuola lavoro. Sarà rivolto a gruppi di 10 studenti per volta delle scuole superiori. Il laboratorio intende valorizzare l'ambiente di Cava d'Ispica, le risorse culturali, storiche, artistiche, artigianali ed enogastronomiche del territorio attraverso l'organizzazione di eventi e la progettazione di pacchetti turistici sostenibili e responsabili volti al turismo accessibile e sociale.

Modica 2022 promuove percorsi naturalistico-ambientali attraverso escursioni e passeggiate a Cava d'Ispica e Cava dei Servi collegati con i percorsi storico architettonici del barocco ibleo e del Val di Noto e, quindi, promuovendo l'implementazione dei collegamenti fra il centro storico e le cave, caratteristici canyon naturali creati dall'erosione della roccia.

Sarà avviato in questo ambito il **Progetto Terra Cava 2022** che prevede la valorizzazione dei siti archeologici

attraverso l'organizzazione del primo festival dedicato alla relazione tra musica ambiente e cava. Con il contributo di artisti del settore, leader nella sperimentazione musicale, il progetto vuole unire i due principali siti archeologici della zona: Cava dei Servi e Cava d'Ispica dando la possibilità di sonorizzare questi spazi rurali unici e straordinari che rappresentano dei veri anfiteatri naturali grazie all'erosione provocata dai corsi d'acqua. Terra Cava prevede un calendario annuale a partire dal 2022 e vuole collegare un pubblico appassionato di suono alle istanze di approccio ecologico, agli spazi di fruizione artistica.

Terra Cava rientra nei contributi comunali alle manifestazioni artistiche. Il suo ampliamento in occasione di Modica 2022 sarà sostenibile inizialmente con il bilancio Modica 2022 e, successivamente, attraverso la vendita dei biglietti.

### 3.2 Eventi Modica 2022

Tutti gli eventi di Modica 2022 nascono dall'intenso lavoro di concertazione partito già nel 2018 e che si è sviluppato con associazioni e privati per mettere a punto un programma di qualità che nasce dal basso e da un lavoro di condivisione degli obiettivi di Modica 2022. Pertanto, attraverso diversi tavoli tematici, sono stati redatti un programma e un'offerta culturale ampia e variegata per qualificare il programma di Modica 2022 tenendo, come linee guida, le ambasciate della cultura, l'unione delle diversità, gli orizzonti da ampliare.

L'amministrazione comunale ha completato i lavori di restauro e manutenzione già avviati nei luoghi della cultura.

Per delineare il programma degli eventi di Modica 2022 partiamo dal cinema che, a Modica, coinvolge molti giovani registi. Tra i documentari realizzati si segnalano: "Modica e il cinema", in cui la stessa città si racconta attraverso le interviste a personaggi a lei legati; "Vasa Vasa", nel quale viene raccontata la folkloristica festa della Madonna *Vasa Vasa* nella giornata di Pasqua; "San Lorenzo prequel", un originale percorso sonoro e musicale.

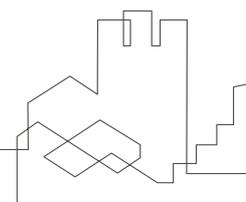
#### 3.2.1 Open Call e concorsi

*"Il cinema è strumento di poesia con tutto ciò che questa parola può contenere di significato liberatorio, di sovvertimento della realtà, di soglia attraverso cui si accede al mondo meraviglioso del subconscio"* (Luis Buñuel)

Dalla citazione di Buñuel nasce l'idea di Versi di luce, festival di cinema e poesia. L'evento, che si è evoluto negli anni, è organizzato dal Cineclub 262, associazione cinematografica affiliata alla Federazione italiana circoli del cinema che propone un intero format di eventi in occasione di Modica 2022.

##### Versi di luce giovani 2022

Concorso di cortometraggi dei giovani studenti di ogni ordine e grado. Il



bando, emesso attraverso una Open call, premia ogni anno un cortometraggio nazionale e uno internazionale. Versi di luce giovani propone anche l'evento parallelo "Adotta una poesia" rivolto agli studenti della Regione Siciliana, i quali vengono invitati a rappresentare attraverso performance artistiche (teatro, cinema, pittura, scultura, danza...) le poesie di Salvatore Quasimodo e di altri poeti.

**Versi di luce: festival – concorso cinema e poesia 2022**

Selezione di cortometraggi, lungometraggi, video - poesie e videoclip che, in nome della poesia e della sperimentazione si contendono ogni anno i premi assegnati da una giuria di esperti. Al festival sono collegati incontri culturali, convegni, mostre, presentazioni di film e di libri.

Versi di luce festival è gemellato con: Premio Emilio Lussu di Cagliari, Corti di Mare Festival di Noto e International Cine Meeting di Messina.

I film del festival sono conservati presso la cineteca modicana di Palazzo della Cultura dove possono essere visionati e studiati.

In occasione di Modica 2022 i cortometraggi e i lungometraggi di Versi di luce verranno proiettati nei luoghi più suggestivi di Modica, le viuzze, le gradinate, le piazzette riqualificate, facendo diventare la città un vero e proprio teatro all'aperto e una cornice naturale dell'evento. Versi di luce festival è un catalizzatore di cultura, di risorse e di rigenerazione urbana, uno strumento formidabile di promozione del territorio che contribuisce allo sviluppo di sensibilità imprenditoriali e di nuove energie commerciali.

• **Modix Festival**

Modix 2022 è il Festival del Cinema di animazione, del fumetto, del cosplay, dei giochi, del fantasy, dei videogames e della cultura pop.

L'evento si presenta come una straordinaria occasione di aggregazione culturale e permette alla comunità di rimettersi in gioco, di uscire allo scoperto, di impiegare la fantasia, la spontaneità, la creatività che sono strumenti preziosi nella vita di ognuno per non perdersi d'animo davanti alle difficoltà di tutti i giorni.

Il Modix Festival 2022 è stato pensato appositamente per le famiglie come spazio senza tempo e senza schemi rigidi, dove ciascuno ha il diritto di esprimersi e divertirsi socializzando, comunicando, recitando da cosplayer, sentendosi parte di un progetto che abbraccia Modica con i suoi abitanti e i suoi visitatori in modo genuino e colorato.

Il Modix Festival è suddiviso in 5 sezioni:

**Sezione Cinema di animazione:** propone la visione di lungometraggi e cortometraggi di animazione, incontri con disegnatori e registi e il concorso



di film di animazione attraverso tecniche in grado di creare animazioni, giochi interattivi e metaversi. La sezione del cinema di animazione comprende una selezione internazionale dei cortometraggi di animazione che, con un bando, seleziona i migliori cortometraggi italiani e internazionali di animazione.

**Sezione fieristica:** si concentra principalmente sulla sezione “fumetto” dove gli appassionati si riuniscono per incontrare fumettisti, esperti e venditori. Sono presenti alla fiera anche editori, distributori.

**Sezione medievale:** il Modix Festival diventa anche il luogo perfetto per celebrare e rievocare i fasti dell’antica Contea di Modica tra storia e fantasy. La Contea di Modica fu uno dei più importanti feudi dell’isola per dimensione e importanza storico – politica e il suo territorio comprendeva tutta l’area che oggi corrisponde all’attuale provincia di Ragusa.

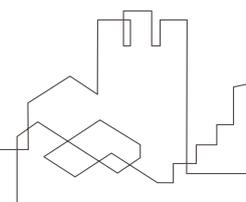
**Sezione Chocomodix:** all’interno dell’evento non può mancare una vasta area dedicata al cioccolato di Modica, prodotto di eccellenza locale, oggi IGP. Le attività sono molteplici: ricette fantasy a base di cioccolato, con degustazioni, sculture di cioccolato e opere d’arte in tema dedicate ai personaggi dei fumetti, dei cartoni e delle serie televisive. Infine una sezione dedicata alla pasticceria a tema e alle torte.

**Sezione giochi e videogiochi:** è una delle più importanti sezioni dell’evento perché sposa uno dei principali obiettivi del festival, educare a un utilizzo consapevole della tecnologia e promuovere la socializzazione attraverso il gioco. L’edizione del 2022 si svolgerà nella stupenda cornice del Castello dei Conti alla fine di settembre.

In un ambiente cittadino ricco di medioevo, barocco, folklore, tradizioni culinarie, bellezze artistiche, l’evento Modix 2022 è l’altra faccia della città famosa in tutto il mondo per il cioccolato, ma nota anche per la capacità di stare al passo con i tempi e con le nuove forme di divertimento e aggregazione.

- **I palcoscenici naturali**

L’evento *Festival internazionale del teatro a San Giuseppe u Timpuni* è un progetto culturale per il sostegno delle zone rurali e agricole attraverso la valorizzazione di un palcoscenico naturale riqualificato. Il progetto, a sostegno della **destagionalizzazione delle manifestazioni teatrali** canoniche, si svolge in periodo estivo, con grande coinvolgimento, anche sul versante turistico, delle zone naturali non di interesse culturale o monumentale. Da qui l’idea di un festival del teatro classico, a premi, che coinvolge gli studenti delle scuole medie e superiori della città, seguiti da esperti, nel periodo estivo presso il teatro naturale di San Giuseppe u Timpuni. Il laboratorio che precede l’evento si terrà nelle scuole e presso “La città dei ragazzi”



realizzata con Agenda Urbana nell'ex mattatoio. L'iniziativa porta gli alunni alla scoperta degli autori classici, oltre che a una sana competizione.

- **Certamen mutycense**

Il Liceo classico Galilei Campailla organizza ogni anno il Certamen Mutycense. Si tratta di una gara di traduzione dal latino che, nel 2022, si svolgerà, nel mese di marzo. A questa gara accreditata dal MIUR, partecipano circa 150 studenti provenienti dei licei classici e scientifici di tutta Italia.

### 3.2.2 Attività artistiche del Teatro Garibaldi

La programmazione di eventi del Teatro Garibaldi per Modica 2022 prevede:

- Per la **musica**: l'opera lirica "Madama Butterfly" di Giacomo Puccini, con nuovi allestimenti e produzioni realizzati dalla Fondazione;
- Per la **concertistica**: la prestigiosa presenza del Teatro Massimo Bellini di Catania con due eventi, l'orchestra diretta dal Maestro internazionale Gunter Neuhold eseguirà la "Sinfonia dal Nuovo Mondo di Dvorak" e il celebre concerto per orchestra e violino di Mendelssohn, con solista la violinista internazionale Anna Tifu; il Coro del Bellini eseguirà i Carmina Burana. Il cartellone prevede poi la presenza sul palcoscenico di due tra i più grandi protagonisti del panorama jazz: Danilo Rea ed Enrico Rava. A seguire, il balletto dei Siciliani del Teatro alla Scala di Milano. Altri appuntamenti, tutti di grande spessore e qualità, sono previsti per la stagione 2021/2022.
- Per la **prosa**: in scena grandi artisti e prestigiose compagnie; si susseguiranno Pippo Pattavina, Sebastiano Lo Monaco, Cesare Bocci e Tiziana Foschi, Loredana Cannata, Franco Branciaroli, Tuccio Musumeci, Giulio Corso e Enrico Guarnieri, Andrea Tidona e Carla Cassola, Mirko Magistro con Carmela Buffa Calleo e Massimo Leggio.

Per la stagione 2022, il Teatro Garibaldi continuerà la sua programmazione, rivolta anche alle famiglie, alle scuole, alle compagnie amatoriali con numerosi eventi a carattere socio culturale.

Nel 2022 si confermeranno e si rafforzeranno le collaborazioni con il Liceo musicale Giovanni Verga e la Civica Filarmonica di Modica mantenendo la sfida che si è proposta inizialmente di decentrare e destagionalizzare le attività del teatro in modo da essere sempre più centro e **Ambasciata culturale** di comunicazione musicale e artistica, punto di riferimento per l'area del sud est siciliano.

Un altro obiettivo 2022 è la destagionalizzazione degli eventi, cioè una programmazione che si snodi durante tutto l'anno e non solo nei periodi tradizionalmente favorevoli; in tal senso la fondazione avvierà un laboratorio



permanente di produzione e realizzazione di eventi anche in siti diversi dal teatro, alternando così i luoghi delle attività.

### 3.2.3 Mostre e manifestazioni

Vengono riassunte qui di seguito le manifestazioni che saranno realizzate nel 2022 in occasione di Modica 2022:

- **Expo Green.** Per Modica 2022 si realizzerà uno spin off di Expo Green, evento biennale che diffonde un modello di sviluppo basato sull'economia circolare e su un'idea di futuro fatta di sostenibilità ambientale e sociale. Expo Green coinvolge le comunità locali, il sud Italia e il bacino del Mediterraneo intorno ai temi del risparmio energetico, della mobilità alternativa, della produzione a basso impatto, del riciclo dei rifiuti e del riuso dei materiali. Expo Green è un'ampia area di esposizioni con prodotti, servizi ed esempi concreti di economia circolare nelle aziende italiane. E comprende una sezione convegnistica con esperti che raccontano le buone pratiche e il ciclo virtuoso intrapresi da istituzioni e aziende che si sono impegnate a sviluppare un percorso di sostenibilità. Per Modica 2022 proseguirà l'attività di formazione e divulgazione sui temi green con una nuova serie di convegni e tavole rotonde sul risparmio energetico, la mobilità alternativa, la produzione a basso impatto, il riciclo dei rifiuti, il riuso dei materiali. Tutto l'evento si terrà, da fine maggio a inizio giugno 2022, nel centro storico di Modica, nei palazzi tardobarocchi e nei luoghi della cultura.
- **Mostra degli Eroi al Museo Civico:** l'Hdrya del "Pittore di Modica" finanziata annualmente dal Comune di Modica, sarà in mostra nel mese di gennaio 2022 nelle sale espositive del Civico Museo Belgiorno di Modica.
- **Mostra "Statue bronzee a Modica"** provenienti dal Museo civico di Ragusa: prevista fra febbraio e marzo 2022 presso il Museo civico di Palazzo della Cultura.
- **Mostra "Il tesoro dei Siculi"**, con i bronzi attualmente conservati al Museo preistorico etnografico Pigorini di Roma ed **esposizione della Statua bronzea equestre** da Modica, proveniente dal Museo archeologico ibleo di Ragusa, che rappresenta i resti di una colossale statua equestre trovata nell'alveo della fumara di Modica.
- **Mostra fotografica "Pasqua a Modica" 2022:** prevista nella chiesa di Santa Maria di Betlem durante la settimana di Pasqua.
- **Inaugurazione del Polo museale** dell'identità contemporanea iblea: una nuova struttura museale flessibile, capace di raccogliere il contributo di tanti artisti. Un luogo di appassionati e conoscitori dell'arte contemporanea



Madonna Vasa Vasa

e di formazione di chi al contemporaneo si deve ancora avvicinare. Il progetto coinvolge il polo museale ristrutturato e adeguato di Palazzo dei Mercedari ed è realizzato dall'associazione Laboratorio Autonomo Potenziale nell'ambito del progetto CoCA (Center of contemporary art – Archivio biblioteca arti contemporanee).

- **Manifestazione culturale “Santa Maria e i quartieri storici”:** organizzata dal Centro Studi Caraffa per la metà del mese di maggio 2022.
- **Acustica – Unplugged in Santa Maria del Gesù:** serie di incontri fra cantautori italiani, rigorosamente in acustico, e studenti del Liceo musicale di Modica. Ciascun cantautore verrà invitato a dare un contributo di visibilità all'interno del territorio cittadino.
- **Mostra “I lirici greci: tradurre la bellezza”,** marzo 2022. Evento realizzato da Alessandro La Mossa in collaborazione con l'istituto superiore Galilei Campailla di Modica.
- **Passeggiate musicali al Cartellone:** si svolgono nel mese di giugno e rappresentano un incredibile viaggio nell'antico quartiere del Cartellone, per riscoprire il patrimonio architettonico della città di Modica tra assoli e duetti vocali eseguiti dal gruppo “La rejouissance”. Un progetto a cura di Maurizio Rossano e Marco Giunta, direzione di Stefano Indrieri.
- **Le vie dei tesori:** festival dedicato alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio artistico e culturale della città, si svolge nelle ultime due settimane di settembre.
- **Terra Cava:** festival dedicato alla relazione fra musica ambient e *cava*, sito specifico che rappresenta il territorio extraurbano di Modica. Terra Cava unisce i due siti principali e rappresentativi, Cava dei Servi e Cava d'Ispica.
- **Conversazioni di filosofia all'Ente Liceo Convitto di Sant'Anna:** incontri al Liceo Convitto su argomenti di filosofia in conversazione con autori e collegata a una rassegna cinematografica dal titolo “La filosofia incontra il cinema”.

Il calendario completo è contenuto nella tabella qui allegata.

# Tabella eventi Modica 2022

Tipologia	Calendario	Sede	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Open day	Open day Modica 2020	Castello dei Conti	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Faber lab	Produzione culturale e artistica	S. Maria del Gesù	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Faber Lab	Antichi mestieri	Palazzo dei Mercedari	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Faber lab	Tipicità gastronomiche locali	Palazzo dei Mercedari	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Faber Lab	Moda creativa e sostenibile	Palazzo dei Mercedari	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Faber Lab	Processi di ideazione e costruzione Art Tools	Ente Liceo Convitto	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Faber Lab	La cultura contadina	Ente Liceo Convitto	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Faber Lab	Orti sociali urbani	Ente Liceo Convitto	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Faber Lab	Scrittura creativa	Biblioteca Quasimodo	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Faber Lab	Promozione turistica	Cava dei Servi	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Faber Lab	Promozione turistica e culturale	Cava d'Isipica	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Faber Lab	Produzione sonora con Liceo musicale	S. Maria del Gesù	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Faber Lab	Centro polifunzionale intercultura	Castello dei Conti	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Esposizioni	Mostra degli Eroi al Museo civico	Palazzo della Cultura	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Esposizioni	Mostre Statue bronzee a Modica	Palazzo della Cultura	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Esposizioni	Mostra fotografica Pasqua a Modica	S. Maria di Betlem	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Esposizioni	I lirici: tradurre la bellezza	Istituto Galilei Campailla	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Esposizioni	Mostra di abiti d'epoca	Evento diffuso	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Esposizione	Il presepe e la moda	Evento diffuso	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Manifestazioni	Acustica unplugged in Santa Maria	Complesso di S. Maria	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Manifestazioni	Expo Green	Evento diffuso	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Manifestazione	Inaugurazione polo museale identità contemporanea	Palazzo dei Mercedari	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Manifestazione	S. Maria e i Quartieri storici	S. Maria di Betlem	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Manifestazioni	Passeggiate musicali al Cartellone	Evento diffuso	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Manifestazione	Le vie dei Tesori 2022	Evento diffuso	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Manifestazione	Terra Cava – Musica Ambient	C. dei Servi e C. d'Isipica	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Manifestazioni	Incontri di filosofia	Ente liceo Convitto	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Manifestazioni	Stagione teatrale Garibaldi	Teatro Garibaldi	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Open Call	Versi di Luce Giovani 2022	Evento diffuso	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Open Call/concorsi	Versi di Luce concorso di cinema e poesia, Animazione, Fieristica, Medievale, Choco Modica	Evento diffuso	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Festival	Modix sezione gioco, videogioco e fumetti.	Castello dei Conti	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Festival	Teatro all'aperto a S. Giuseppe "u Timpuni"	S. Giuseppe u Timpuni	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Concorso	Certamen Mutycense	Liceo Galileo Campailla	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Itinerari	Stradari del gusto	Evento diffuso	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Lab. esperienziale	Produzione cioccolato Fattojo Bonaiuto e dammuso Grimaldi	Bonaiuto / Grimaldi	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Convegni	Artisti intorno a Quasimodo	Palazzo della Cultura	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Convegni	Convegno nazionale su Enzo Assenza	Palazzo della Cultura	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Realizzazioni	Scuola di restauro e conservazione dei beni culturali	Palazzo Polara	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Realizzazioni	Centro regionale sperimentale di diagnostica e ricerca delle opere d'arte	Palazzo Polara	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Realizzazioni	Musealizzazione delle mummie di S. Anna e restauro del crocifisso ligneo seicentesco	Ente Liceo Convitto	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Comunicazione	Piano di comunicazione Modica 2022	Evento diffuso	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●

# Tabella eventi ricorrenti

Calendario	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Partecipazioni (€)
Madonna Vasa Vasa	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	8.000
San Giorgio	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	11.000,00
San Pietro	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	4.000,00
Eccidio di Passo Gatta	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	400,00
Domenica delle Palme	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	1.000,00
Settimana del presepe	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	1.000,00
Vie dei Tesori	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	5.000,00
Choco Modica	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	100.000,00
Estate modicana	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	50.000,00
Stagione teatrale Fondazione Garibaldi	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	18.000,00
Giornate Quasimodiane	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	1.000,00
Manifestazioni culturali varie	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	25.000,00
Manifestazioni e spettacoli	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	30.000,00
Biblioteca e attività culturali.	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	25.000,00
Iniziative sportiva	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	10.000,00
Modica AltArte	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	36.000,00
Giornata del cinema e altre arti	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	5.500,00
Teatri di pietra	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	1.000,00
Tour Est Work Shop Forum operatori turistici	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	1.500,00
Incontri editoriali – Storia e studi sociali	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	1.000,00
Arti multimediali elettroniche	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	2.000,00
Modix Festival.	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	1.000,00
Versi di luce	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	3.000,00
Vespero musicale mozartiano	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	1.000,00
Cinema sperimentale	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	1.000,00
Notti di estate ai musei	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	2.000,00
Festa dei musei	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	1.500,00
Giornata della poesia	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	1.000,00
Altre manifestazioni	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	70.000,00
Contributi alle bande cittadine	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	40.000,00

## 3.3 Progetti di valorizzazione

### 3.3.1 Percorsi turistico-culturali

Modica 2022 vuole valorizzare gli aspetti peculiari della città, la sua fisionomia senza dubbio spettacolare e singolare: Serafino Amabile Guastella la descriveva come un paese che si regge su trampoli, attaccato convulsamente a una rupe, dalla quale sembra che caschi giù e sulla quale, invece, si innalza ancora.

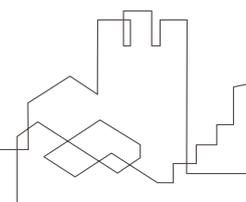
- **Valorizzazione degli itinerari attraverso i quartieri**, fatti soprattutto di scalinate, quelle che Gesualdo Bufalino definiva “pacieri”, cioè mediatori. Queste scalinate, strette e larghe, che sembrano capillari che scorrono di quartiere in quartiere irrorando di vita il centro storico, possono diventare itinerari fra i monumenti, le chiese e i luoghi della cultura. Un esempio è la scalinata di via del Castello, che si srotola proprio

a partire dal monumento simbolo di Modica, passa sotto l'arcata di uno dei ponticelli più fotografati di Modica e porta alle case natali di Salvatore Quasimodo e di Tommaso Campailla, per arrivare, infine, al campanile del duomo di San Pietro.

- **Valorizzazione turistica delle tre viste panoramiche di Modica:** il belvedere del quartiere d'oriente di fronte al duomo di San Giorgio e i due punti all'estremità della vallata che si stagliano vertiginosi uno davanti all'altro, quasi a guardarsi, il belvedere del Pizzo e il belvedere di Monserrato.
- Passeggiata turistica organizzata presso la chiesa di San Giacomo extra mœnia in contrada Fiumara.
- **Tour guidato presso la chiesetta rupestre di San Nicolò inferiore** e delle sue pitture murali rupestri, candidata come luogo del cuore FAI 2020.

Per valorizzare l'offerta culturale e turistica del territorio verrà redatto un **calendario unificato dei percorsi e delle manifestazioni culturali** accessibile on line e con app e aggiornato quotidianamente con data ora e luogo delle manifestazioni. Inoltre:

- Verranno promosse forme di **turismo esperienziale** attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini in cene turistiche a casa di privati e tour guidati da gente del posto.
- Sempre attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini sarà individuato un programma di percorsi in luoghi meno conosciuti e zone meno accessibili a volte dimenticate dagli stessi abitanti del luogo, allo scopo di produrre delle guide per la promozione e la conoscenza di questi territori.
- Relativamente ai **percorsi enogastronomici** locali per Modica 2022 verrà messo a punto un sistema di qualità dei ristoranti e altri punti di divulgazione enogastronomica.
- Per Modica 2022 saranno definiti strumenti di valorizzazione dei percorsi turistici e culturali attraverso la realizzazione di **mappe interattive, portali multilingue** con blog integrato.
- Verrà realizzata una **mappatura dei percorsi ecoturistici in bicicletta**, anche con pedalata assistita, tracciati in strade secondarie.
- Le realtà culturali saranno presentate, in particolare ai giovani, coinvolgendo le associazioni culturali del territorio, con formule innovative come **tour in costumi tipici** della realtà contadina modicana, musei storici animati.
- Durante i principali eventi tradizionali e in occasione dei **tour enogastronomici e rurali**, i turisti e i locali sperimenteranno direttamente le pratiche quotidiane delle nostre *masserie*, come preparare il pane di casa, le scacce tipiche modicane, i dolci della tradizione.
- Una **rete di passeggiate a piedi** valorizzerà la sostenibilità dei percorsi tu-



ristici e culturali relativi alla bioagricoltura e alle tipicità prodotte a basso impatto.

- Visto l'incremento costante delle presenze turistiche a Modica, il comune realizzerà un modello di sviluppo della ricettività turistica basato sull'**ospitalità diffusa**, con il coinvolgimento di tutti i proprietari in modo da perseguire cambiamenti sostenibili per tutta la popolazione residente.
- **Valorizzazione degli itinerari del barocco siciliano** e dei siti Unesco del Val di Noto. La città di Modica offre ai visitatori un paesaggio artistico e culturale unico che si estende anche ai territori limitrofi. Per questo il barocco di Ragusa e Ragusa Ibla, Scicli e Noto costituiranno le tappe indispensabili di percorsi turistici mirati, e le manifestazioni realizzate dalle città vicine costituiranno un ampliamento del calendario di Modica 2022.
- **La valorizzazione turistica del *Treno barocco*** che si snoda in un percorso naturale, paesaggistico e culturale unico lungo la ferrovia iblea, l'occasione di estendere i confini di Modica 2022 all'intera Val di Noto.
- **La valorizzazione di gemellaggi** consolidati con Ragusa in Agenda Urbana, con Noto e Scicli e la stessa Ragusa nel GAL Terre barocche. Il visitatore con Modica 2022 ha la possibilità di conoscere un territorio molto più ampio e vivere un anno intenso di suggestioni e manifestazioni importanti, dalla *Infiorata* di Noto alla *Madonna delle Milizie* a Scicli.
- **Valorizzazione culturale della frazione di Frigintini e del complesso rurale della Torre Trigona** facente parte di uno dei feudi più redditizi del passato recente. Risale alla seconda metà del 1500 e nel 1989 è stata sottoposta a vincolo come "Testimonianza di architettura residenziale e produttiva". Oggi mantiene il suo fascino di antica dimora signorile. Per Modica 2022 la torre diventa luogo di degustazione e di promozione della *masseria* modicana tipica.

### 3.3.2 Itinerari di scoperta gastronomica

La cultura di un territorio si esprime in vari modi, e una parte fondamentale è rappresentata dall'alimentazione. I prodotti tipici possono essere considerati a tutti gli effetti beni culturali poiché ricchi di precisi riferimenti alla storia di un territorio. Modica, favorita dalla sua posizione strategica nell'area mediterranea, costituisce un laboratorio di tipicità e genuinità, frutto di una lunga tradizione enogastronomica che verrà valorizzata nelle iniziative e negli eventi di Modica 2022. Lo scopo è mettere in luce la diversità bio-culturale nella caratterizzazione delle produzioni tipiche gastronomiche del territorio.

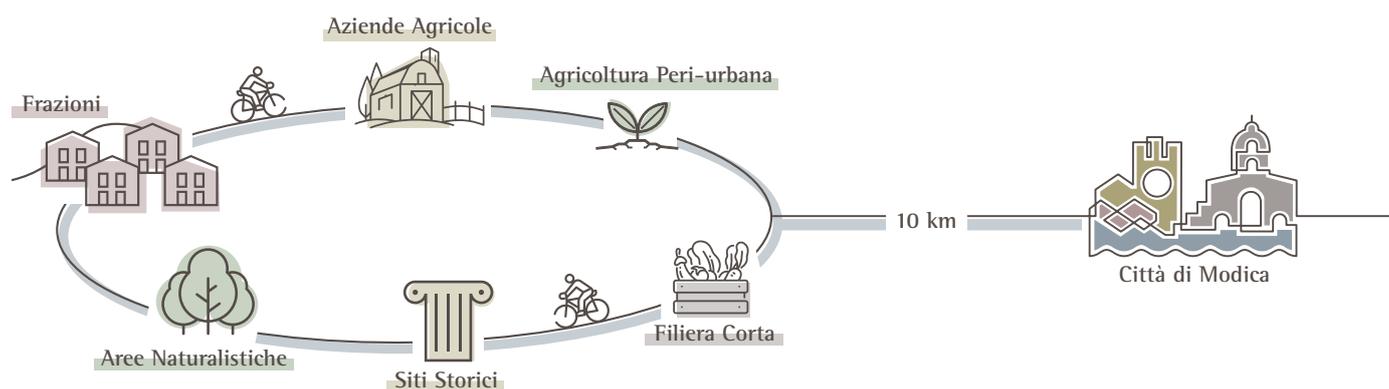
La gastronomia modicana rappresenta la sintesi della complessità storico-culturale della comunità e ne esprime alcuni aspetti fondamentali attraverso lo



stretto legame con le materie prime offerte dal territorio.

### Itinerari alla scoperta della gastronomia e dei prodotti tipici modicani

Gli itinerari gastronomici di Modica 2022 prevedono la visita ad alcune delle aziende agricole e dei siti rurali che si distinguono per la qualità dei loro prodotti. Si tratta di un progetto di cultura materiale, un **progetto turistico a vocazione culturale con cucina d'ispirazione locale** che cambia in base alle stagioni e punta a promuovere la cultura, la tradizione e i sapori di un territorio. Ecco le caratteristiche del progetto: sintetizza la sensibilità ai temi del gusto, dei prodotti locali e delle specialità alimentari; porta in dote una cucina locale connotata dal legame con la tradizione popolare rurale, evoca il gusto dei tempi passati; crea una connessione diretta con il mondo rurale e turistico.



I turisti possono visitare le aziende e conoscere i prodotti tipici attraverso gli “stradari del gusto” che illustrano gli ingredienti utilizzati per le ricette e la localizzazione geografica delle aziende da cui provengono. Le aziende sono invitate agli eventi per esporre i prodotti e illustrare i processi di produzione. Gli itinerari alla scoperta della gastronomia e dei prodotti tipici modicani prevedono anche che si incentivino **mercati contadini dei prodotti tipici del territorio**. La loro attività contribuisce a preservare la cultura del cibo e delle comunità locali, a mantenere la biodiversità e a diffondere la conoscenza della gastronomia locale.

Il progetto di questi itinerari gastronomici presuppone la **multifunzionalità e sostenibilità degli itinerari** stessi, attraverso: vendita dei prodotti tipici locali, corsi di formazione per la trasformazione e l'impiego dei prodotti nella gastronomia, fattorie didattiche, educazione ambientale, ristorazione tipica della cucina locale. Tutto il progetto vedrà la collaborazione dei ristoranti locali con menu tematici e con Slow Food, Slow Beans, Terra Madre e Comunità del pane di casa Modica.

### 3.3.3 Artigianato

La valorizzazione dell'artigianato locale per Modica 2022 avverrà attraverso l'istituzione di laboratori creativi.

**Laboratorio di moda sostenibile:** progetti realizzati sotto la supervisione della stilista Loredana Roccasalva.

- Conferenze e tavoli tecnici per sviluppare nuove proposte riguardo al tema della sostenibilità attraverso l'utilizzo di fibre derivate dai prodotti della terra (arance, fave, carrubo, agave, ficodindia) coinvolgendo il dipartimento di biochimica dell'università di Catania e le scuole di Modica.
- **Concorsi di idee** per rilanciare la figura del creativo di moda legato alla campagna – “Io stilista contadino, nuove frontiere della moda sostenibile”. Sarà realizzata una mostra con abiti d'epoca che narrano il territorio modicano all'interno di alcuni luoghi della cultura e in un percorso tra i vicoli e gli scorci di Modica e della frazione rurale Frigintini, recuperando come location delle sfilate le abitazioni storiche, decadenti e fatiscenti ma di grande fascino. In questo modo si valorizza anche il patrimonio abitativo ai fini di una futura riqualificazione del tessuto urbano e rurale.
- **Il presepe e la moda:** saranno allestiti nei vicoli e sulle gradinate di Modica le figure tradizionali del presepe con vestiti e costumi griffati da stilisti di fama internazionale.

#### **Laboratori legati alla cultura della cioccolata modicano**

Saranno realizzati percorsi esperienziali di produzione presso il Fattojo Bonaiuto e il dammuso Grimaldi. Su questo fronte il comune di Modica ha realizzato e presentato all'Unione Europea nell'ambito del programma Erasmus Plus, un progetto di formazione degli adulti per degustatore di cacao e cioccolato, per fornire competenze chiave ad adulti scarsamente qualificati. Il progetto vede la partecipazione di altri 5 Paesi europei (Spagna, Belgio, Portogallo, Grecia, Polonia).

#### **Laboratori di cultura contadina**

Nei Faber Lab dell'Ente Liceo Convitto e a Torre Trigona verranno realizzati nell'arco del 2022, laboratori intergenerazionali di cultura contadina. Adulti e anziani esperti mostreranno ai più piccoli le modalità di costruzione e realizzazione degli oggetti tipici della cultura contadina (canestri, impastatoi, ceste, impagliatura delle sedie, lavorazione della latta e del lamierino, uso degli utensili della campagna...).



## 4. Modica: la zona costiera

La zona costiera di Modica, lunga 6,499 km, è caratterizzata dalle due spiagge sabbiose di **Marina di Modica** e **Maganuco** alternate a scogliere basse facilmente accessibili, con la presenza di dune che sono una caratteristica di questo tratto di costa. Grazie a queste peculiarità, la zona costiera offre notevoli spunti a visitatori e turisti che, infatti, ne fanno una meta ambita. La zona costiera di Modica presenta le qualità per una pianificazione mirata a scopo turistico che abbinata ai progetti per il centro storico della città di Modica, con le sue specialità culinarie, le architetture rupestri e religiose e la particolare conformazione urbanistica, crea il presupposto ideale per un volano straordinario di turismo e cultura unico nel suo genere nella Sicilia sudorientale.

### 4.1 **Marina di Modica e Maganuco: valorizzazione turistica**

Il piano di utilizzo approvato prevede diversi interventi che tengono conto dei fattori turistici, del trend socio economico, delle peculiarità ambientali e naturalistiche, della destagionalizzazione del turismo e della salvaguardia del paesaggio. Nell'area omogenea dell'arenile sono previste una serie di nuove attività e l'ampliamento di quelle esistenti: 2 stabilimenti balneari nell'arenile di Maganuco; 2 punti ristoro, uno in ampliamento e un altro all'interno dell'area ludica di Marina di Modica; un'area attrezzata per pratiche sportive adiacente alla struttura antropica denominata "moletto" al confine fra i due arenili; 2 aree ludiche per complessivi 300 mq. all'interno delle quali è prevista la realizzazione di campi di beach soccer, beach volley, campo bocce, etc; realizzazione di servizi docce e servizi igienici aperti al pubblico in corrispondenza degli accessi alle spiagge; interventi per l'accessibilità delle spiagge ai disabili assistiti da personale specializzato; 2 aree attrezzate per l'accesso agli animali di affezione; corridoio di lancio nell'arenile di Maganuco; interventi mirati alla fruizione dei beni culturali e storici presenti nell'area di punta Regilione, con apposita cartellonistica accessibile per facilitare la lettura e la fruizione del sito e la realizzazione di panchine e camminamenti; realizzazione di una pista ciclabile lungo la zona di scogliera da punta Regilione a Maganuco.

Le aree attrezzate di spiaggia libera prevedono la presenza di servizi igienici, servizi di sicurezza, punti di primo soccorso, contenitori per la raccolta dei rifiuti, torrette di avvistamento facilmente rimovibili, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle passerelle di accesso alla spiaggia. Tutti gli accessi alla spiaggia, inoltre, sono uniformati alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

## 4.2 Tutela del paesaggio

Sono previsti interventi specifici mirati alla conservazione della flora autoctona con finalità fruttiva, riqualificazione del sistema viario, eradicazione delle specie infettanti autoctone.

Attraverso la strategia di sviluppo locale del “Gac dei due mari”, a valere sul Po Feap 2014 – 2020 e in particolare sulla misura 4.63, è stato ammesso un progetto per la **conservazione e la tutela dei sistemi marini dunali** nel tratto costiero da contrada Regilione a Marina di Modica.

Questo sarà realizzato attraverso la creazione di presidi atti alla salvaguardia, tutela e conservazione delle zone dunali e retrodunali del tratto marittimo prospiciente, zone che rappresentano un tratto caratteristico della costa modicana.

Questo intervento rientra nella prospettiva generale di cura del paesaggio, dell’uso del suolo e della biodiversità, nonché della tutela dell’ecosistema marino – costiero attraverso la previsione di soluzioni per il ripristino delle zone dunali e retrodunali con tecniche di ingegneria naturalistica.



## 5. Modica turismo

La città di **Modica**, con i suoi quartieri storici, i luoghi della cultura e i percorsi del barocco che si estendono a Ragusa, Scicli e Noto, ha registrato un incremento turistico, rispetto a 10 anni fa, del 600%. Nel 2018, con 263.954 presenze, è risultata prima davanti a Palermo e Cefalù. Queste presenze, sono state in aumento anche nel 2019 e, Covid – 19 a parte, stanno riprendendo nel 2020.

Le presenze turistiche sono il frutto di un intenso lavoro di **ospitalità diffusa** in tutta la città, e della promozione nelle maggiori fiere e rassegne nazionali, come B.I.T. ed EXPO 2015 a Milano, Expo 2017 ad Astana, G7 a Taormina, Tutto Food a Milano, Vinitaly a Verona e altre importanti manifestazioni che hanno fatto conoscere la città di Modica in tutto il mondo.

Una notorietà, quella di Modica, veicolata anche da due fattori importanti, la serie televisiva “Il commissario Montalbano” tratta dai celebri romanzi di Andrea Camilleri, e il cioccolato di Modica, oggi famoso in tutto il mondo, che ha ottenuto il marchio IGP dalla Commissione europea e utilizza, dal 2018, il sistema di tracciabilità dei prodotti agro-alimentari messo a punto e sviluppato dall’Istituto Poligrafico dello Stato per i prodotti certificati. Un passaporto digitale che assume i connotati di una preziosa soluzione anticorruzione nell’e-commerce.

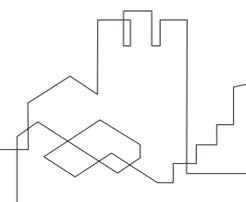
### 5.1 Modica ambiente

Ecologia, natura e sostenibilità ambientale rivestono un ruolo di primaria importanza sia per il mantenimento delle tradizioni locali, sia nella concezione di sviluppo del tessuto urbano e nella pianificazione delle aree urbane ed extraurbane e naturali.

Dal punto di vista planimetrico, la città si sviluppa su tre livelli, un tessuto urbano che si estende prevalentemente lungo l’alveo del fiume, le zone agricole che rappresentano le aree marginali nelle quali si è sviluppata l’attività agricola e le aree naturali legate al sistema delle “cave”, canyon naturali nati dall’azione erosiva dei corsi d’acqua e caratterizzati dalla presenza dei residui del bosco mediterraneo, climax del sistema naturale ibleo.

La città di Modica parte da un assetto territoriale unico: sorta all’interno di una vallata, essa è circondata da quattro monti nei quali si è mantenuta la vegetazione, questo ha rallentato il processo di degenerazione urbana dovuto all’azione antropica.

La città si è attrezzata di strumenti e infrastrutture per favorire e rendere accessibile e qualitativamente alta la permanenza dei turisti e, allo stesso tempo, per migliorare la vita dei propri cittadini che dovranno imparare a vedere il turismo come punto di forza economico e sociale.



Nell'ottica della conservazione del territorio naturale e della sua implementazione, si sta realizzando un progetto di creazione della **Rete ecologica comunale** che prevede il collegamento delle varie aree naturali protette in un grande sistema interconnesso che, partendo dal mare, quindi dalle spiagge di Marina di Modica e Maganuco, prevede il collegamento di tutte le aree naturali, senza soluzione di continuità. Si crea così di fatto una rete che avvolge il sistema urbano ed extraurbano in un unico sistema naturale implementato da meccanismi perequativi che prevedono scambi di cubature a vantaggio della riqualificazione naturalistica delle aree degradate o antropizzate.

La città di Modica, nel 2017, si è dotata di un efficiente sistema di gestione dei rifiuti che, cucito su misura per il territorio urbano ed extraurbano, ha consentito di allinearsi agli standard europei con il raggiungimento del limite normativo del 65% di raccolta differenziata dei rifiuti, mantenendo un sistema di cura e decoro urbano con la previsione di sgravi fiscali per i cittadini.

La vocazione agricola del territorio ha consentito anche un'ampia diffusione della pratica del compostaggio domestico con circa il 10% di utenze coinvolte, alle quali sono state distribuite delle compostiere in comodato gratuito.

Nell'ambito dello sviluppo della raccolta differenziata il Comune ha organizzato dal 2018, l'**Eco Natale**, che coinvolge le scuole medie nella sensibilizzazione alla riduzione della produzione dei rifiuti e al riuso.

Per Modica 2022 si prevede la creazione di aree naturali cittadine progettate secondo la metodologia **Wild Flowers**: aree verdi concepite interamente con essenze arido resistenti per ottimizzare le cure colturali e il fabbisogno idrico, valorizzando le aree intercluse presenti nel tessuto urbano per uno scopo ecologico e di benessere della collettività. Inoltre, si lavora alla realizzazione dei parchi periurbani destinati all'attuazione della legge 10/2013, che prevede la piantumazione di un albero per ogni nuovo nato.

Tra gli eventi per la sensibilizzazione alle tematiche ambientali si segnalano **Expo Green** manifestazione biennale dedicata alla sostenibilità ambientale; **Ecofestival**, progetto di pulizia fondali a cura dell'associazione Navigare, ambulatorio medico sociale per i meno abbienti; **Operazione spiagge pulite** con Legambiente.

Si segnala inoltre l'adesione di Modica alla Carta dei **Comuni custodi della macchia mediterranea**.



## 5.2 Modica viabilità

La viabilità interna collegata alla fruizione turistica della città è una priorità per Modica anche per far fronte all'incremento dei flussi turistici degli ultimi 10 anni che hanno raggiunto traguardi inaspettati.

Il Comune di Modica ha già deliberato diverse opere mirate a rendere la città ordinata dal punto di vista del traffico, accessibile e, allo stesso tempo, ecologicamente compatibile.

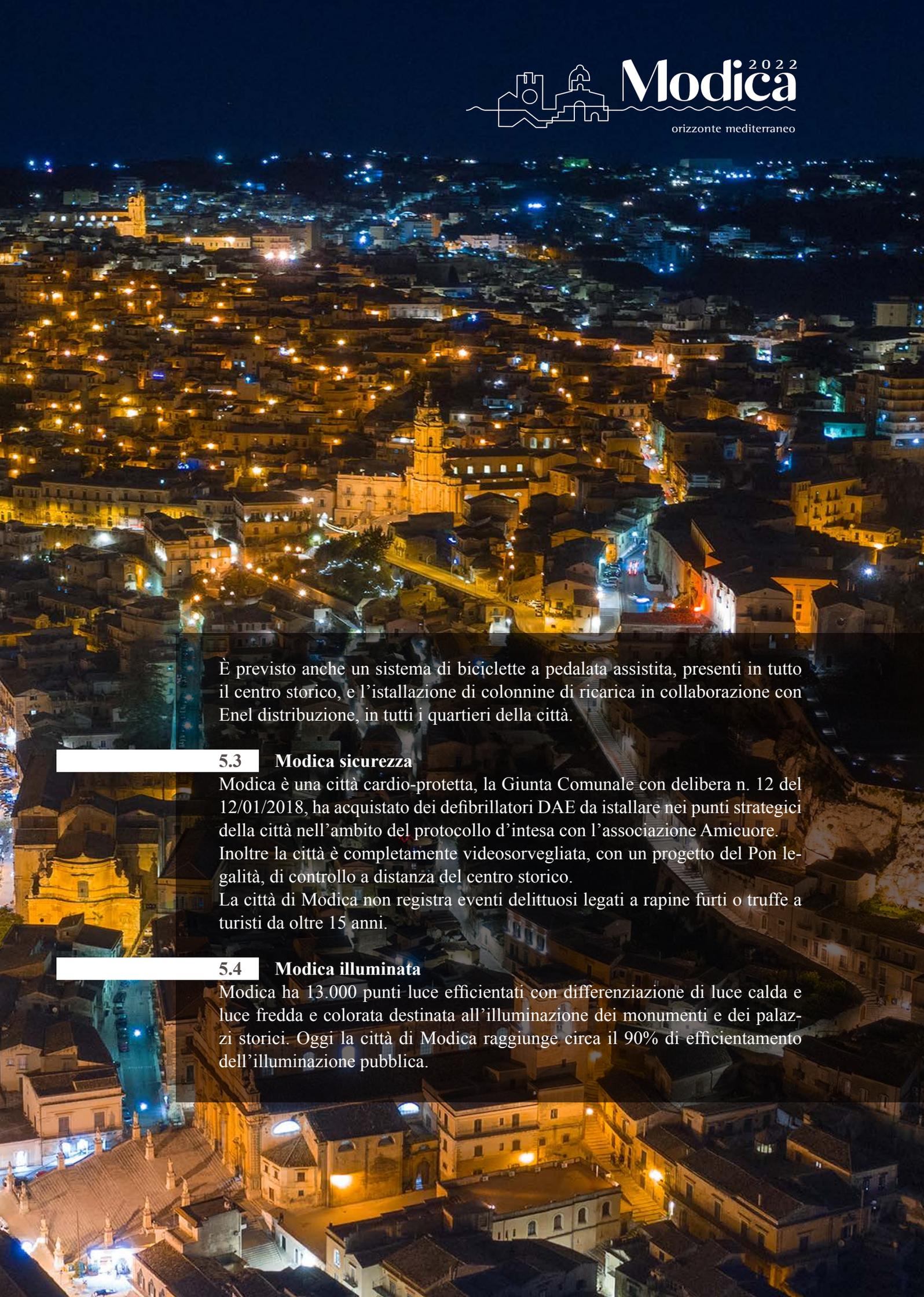
È stata prevista la realizzazione di un parcheggio multipiano in viale Medaglie d'Oro con collegamento continuo di bus navetta elettrici per il centro storico e l'ufficio turistico Infopoint.

Al parcheggio multipiano si aggiunge la realizzazione di stalli a pagamento per le autovetture nell'intera città con la gestione della sosta attraverso pagamento multimediale (app telefonica, chip cards, smartphone) con caratteristiche di ultima generazione e segnalazione con pannelli a led degli stalli liberi in ogni via. Allo scopo di favorire la fruibilità del centro storico è previsto il collegamento per la visita della città denominato **Modica Green Tour**, svolto da minibus elettrici a zero emissioni e a bassissimo impatto sociale e ambientale per loro dimensioni estremamente contenute. Basso impatto visivo e basso inquinamento acustico. Il servizio si svolgerà con il sistema Hop On Hop Off, cioè sali e scendi: grazie alle fermate predisposte nei punti salienti permetterà ai turisti di fare il giro della città scendendo da un minibus e risalendo sul successivo, consentendo quindi la visita dei siti artistici e culturali per tutto l'arco della giornata.

Il Modica Green Tour ha tra i suoi obiettivi l'interazione con la comunità locale, la restituzione della vivibilità ai cittadini o ai fruitori delle aree turistiche e culturali e delle aree rurali. Permette una più agevole fruibilità dei siti culturali, archeologici, del centro storico e dei centri commerciali naturali, oggi fruibili solo a piedi o con mezzi non adeguati alle moderne esigenze di mobilità.

Modica Green Tour consente di diffondere capillarmente i flussi turistici grazie all'interazione con le economie locali presenti nella città e nelle aree interessate, con l'obiettivo di distribuire meglio le risorse economiche e permettere una migliore valorizzazione turistica.





È previsto anche un sistema di biciclette a pedalata assistita, presenti in tutto il centro storico, e l'installazione di colonnine di ricarica in collaborazione con Enel distribuzione, in tutti i quartieri della città.

### **5.3 Modica sicurezza**

Modica è una città cardio-protetta, la Giunta Comunale con delibera n. 12 del 12/01/2018, ha acquistato dei defibrillatori DAE da installare nei punti strategici della città nell'ambito del protocollo d'intesa con l'associazione Amicuore. Inoltre la città è completamente videosorvegliata, con un progetto del Pon legalità, di controllo a distanza del centro storico. La città di Modica non registra eventi delittuosi legati a rapine furti o truffe a turisti da oltre 15 anni.

### **5.4 Modica illuminata**

Modica ha 13.000 punti luce efficientati con differenziazione di luce calda e luce fredda e colorata destinata all'illuminazione dei monumenti e dei palazzi storici. Oggi la città di Modica raggiunge circa il 90% di efficientamento dell'illuminazione pubblica.

## 6. Piano di Comunicazione Modica 2022

Il piano di comunicazione per Modica 2022 prevede una copertura totale dell'evento a livello nazionale, attraverso vecchi e nuovi media e sui principali canali di fruizione della comunicazione culturale. Il programma delle azioni precederà l'evento stesso, descrivendo passo passo tutto ciò che sta dietro il lavoro di preparazione, per suscitare curiosità e aspettative nel vasto pubblico atteso e per creare un vero e proprio **racconto, visivo e narrativo**, di Modica e della grande vetrina rappresentata dall'evento. In questo racconto, un ruolo di primo piano sarà svolto dagli stessi cittadini perché nessuno può raccontare bene una città e la sua bellezza meglio di chi ci è nato, di chi l'ha scelta e di chi la porta nel cuore.

Qui di seguito vengono descritti i vari canali attraverso i quali questo racconto prenderà forma.

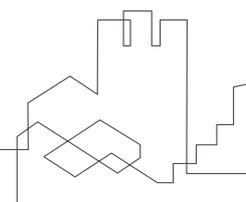
### 6.1 Coinvolgimento media locali e nazionali

- A Modica hanno sede due **2 Tv locali a copertura regionale** (Video Regione e Video Mediterraneo) e tutta la provincia di Ragusa conta una fitta rete di **siti web** di informazione (copertura provinciale e regionale) che possono fare da cassa di risonanza dell'evento nel territorio.
- Si prevedono partnership con i principali **canali televisivi dedicati** al tema come **Sky arte**, per raccontare le bellezze storico artistiche della città e gli eventi di Modica2022, e **Rai Play**, che potrebbe trasmettere una selezione dei principali eventi culturali ripresi integralmente.
- Attraverso la classica ma indispensabile attività di **ufficio stampa** si riferirà puntualmente a tutti i media, locali regionali (web tv, stampa e radio) ogni fase del progetto, il programma generale e i principali eventi.

### 6.2 Infopoint diffusi

Per presentare il progetto, i siti e il programma in maniera semplice, facilmente fruibile e d'impatto, si programmano le azioni seguenti nei principali punti di snodo per l'arrivo in città:

- L'acquisto di spazi ad alta visibilità come **totem e videowall** negli aeroporti (Comiso, Catania, Palermo) e nelle stazioni ferroviarie (Roma, Catania, Palermo, Messina).
- L'affissione di **manifesti 6x3** agli imbarchi dei traghetti (Milazzo, Messina, Trapani, Reggio Calabria, Napoli).
- Il potenziamento di **infopoint/ufficio turistico** a Modica e nel distretto del Val di Noto con totem touchscreen e distribuzione di guide e programma.



- La **messa in rete degli uffici turistici** della provincia di Ragusa e di tutta la Sicilia con lo scopo di uniformare la comunicazione sull'evento.
- La predisposizione di **stand informativi** durante i grandi eventi in Sicilia che precedono il 2022 (TaoArte e Taormina Film Fest a Taormina, Couscous fest a San Vito Lo Capo, Borsa del turismo a Milano e altri eventi nazionali).

### 6.3 Call to action

- Diffusione di videoclip in cui gli **stranieri residenti a Modica e rappresentanti di culture differenti** spiegano perché hanno scelto questa città, come e perché se ne sono innamorati e hanno deciso di trasferirsi.
- **Panchine 2022**: alcune delle panchine che si trovano nei classici luoghi di aggregazione di cittadini più anziani saranno "brandizzate" Modica 2022 per essere facilmente riconoscibili dai visitatori. Qui, gli **anziani** presenti e appositamente formati, inviteranno i turisti a sedersi e racconteranno "la loro città" (aneddoti, storie e ricordi legati al passato di Modica).
- Rete degli **studenti fuori sede** da coinvolgere come testimonial nei sei mesi precedenti l'evento in attività di promozionali social

### 6.4 Web, social e digital

- **Portale web** dedicato a Modica 2022 con relativa app per fruizione facile del programma
- Riattivazione, già nelle settimane precedenti l'eventuale assegnazione del titolo, del portale web di **www.amodica.it** che contiene le principali informazioni sulla città e il suo patrimonio storico artistico. La riattivazione permette di riutilizzare, senza ulteriore spreco di risorse, un patrimonio di informazioni online già esistente da reindirizzare in chiave Modica2022.it (sottodominio) già subito dopo l'eventuale assegnazione.
- **Attivazione canali social** (Facebook, Messenger, Instagram, IGTV, YouTube, LinkedIn, Telegram) con coinvolgimento dei ragazzi delle scuole come ambasciatori e narratori degli eventi e **presidio live quotidiano** per: informare, raccontare, promuovere (attraverso eventuali campagne ADV), programmare sul medio termine, fare digital customer care, monitoraggio e presidio per eventuale crisis management. Qualche spunto di **contenuti digital**: fare da host per **hackathon** di 3-4 giorni per lo sviluppo di un'app dedicata alla digitalizzazione del patrimonio artistico/archivistico conservato a Modica; istruire un **bot Messenger/Telegram** attraverso una Q/A list che permetta un'esperienza veloce all'utente in cerca di informazioni e idee su



cosa vedere e fare a Modica; ospitare sui vari canali un **format live** in cui invitare a esibirsi i giovani musicisti della città (come Agimus o altre realtà intorno alle quali gravitano talenti che non hanno molto spazio per raccontarsi e farsi ascoltare. Per esempio: Il sabato della musica, live ogni due settimane su Facebook); **DocuWebSeries** YouTube – 10 puntate per raccontare il patrimonio artistico, architettonico e paesaggistico da un punto di vista giovanile, coinvolgendo gli allievi del Liceo Galilei Campailla e i volontari del FAI; **contest** che vede Modica come incubatore per startup tech/design/architettura/green/food (contest tramite Leevia: il gruppo vincitore viene incubato per 6 mesi e aiutato a sviluppare il suo progetto).

## 6.5 Arredo città e fruizione

- **Segnaletica** per la promozione in esterni (banner, stendardi e altri elementi di arredo urbano) in materiale riutilizzabile (per esempio in pvc spalmato da donare poi alle cooperative locali, come la Cooperativa Alberto Portogallo, che si occupano di inserirli in un ciclo di riuso creativo, per esempio per lavori di artigianato tessile).
- **Installazioni artistiche** a scopo comunicativo
- **Linea 2022**: sulla scorta dell'esperienza di Nantes, tracciamo per le vie principali della città una striscia colorata continua sul selciato (marciapiedi, scale, etc) che permette al turista di seguire un **itinerario principale** senza perdersi nulla di importante della città e senza dover consultare cartine e app. L'itinerario naturalmente comprende oltre ai principali siti di interesse storico artistico anche i luoghi degli eventi e, grazie alla **geolocalizzazione**, può essere collegato all'app Modica 2022 in modo da sapere in ogni momento dove ci si trova e cosa c'è di interessante da vedere e da fare lì attorno.
- **Barocco Line**, un treno pensato in chiave turistica per i siti Unesco del Val di Noto. Con l'acquisto del biglietto di Trenitalia *Barocco Line* durante il periodo di Modica 2022, si avrà la possibilità di accedere gratuitamente ai palazzi storici Unesco della città di Modica.





## 6.6 La comunicazione è green

Brochure, flyer, guide e altro materiale cartaceo sarà stampato in **carta riciclata** proveniente dal macero di carta e cartone conferiti alla differenziata della città. Tutta la comunicazione di Modica 2022 sarà improntata alla sostenibilità e si sforzerà di ridurre al minimo gli impatti sull'ambiente, anche e soprattutto nelle azioni di arredo urbano. Da questo punto di vista la città è già sensibilizzata perché proprio in questo periodo si sta riprogrammando un grande evento che a causa dell'emergenza Covid-19 è stato rimandato al 2021: **Expo Green, la biennale sostenibile**. L'evento, che si tiene a cavallo dei mesi di maggio e giugno, diffonde un modello di sviluppo basato sull'economia circolare e i suoi vantaggi, e su un'altra idea di futuro fatta di sostenibilità ambientale e sociale. Expo Green coinvolge le comunità locali, il sud Italia e tutto il bacino del Mediterraneo intorno ai temi del risparmio energetico, della mobilità alternativa, della produzione a basso impatto, del riciclo dei rifiuti, del riuso dei materiali. Comprende un'ampia **area di esposizioni, un vasto programma di convegni, laboratori, workshop** e il contributo di protagonisti della green economy presenti a Modica per l'occasione.

## 7. Governance e piano economico

### 7.1 La governance di Modica 2022

La gestione del progetto complesso Modica 2022 sarà affidata all'assessorato alla Cultura del Comune di Modica che, già dal 2020, nominerà un **coordinatore di progetto** con il ruolo di supervisore di tutte le attività previste dal dossier di candidatura e si rapporterà con l'amministrazione comunale per le altre attività collaterali funzionali alla realizzazione del programma culturale di Modica 2022. Il profilo professionale del coordinatore è di alto livello e prevede esperienza specifica in gestione di progetti pubblico/privato. Il coordinatore inoltre dovrà presentare all'amministrazione gli stati di avanzamento del progetto.

Oltre al coordinatore di Modica 2022 verrà nominato, dall'assessorato alla Cultura, un **comitato di pilotaggio**, selezionato con criteri di trasparenza pubblica, fra esperti dei vari settori culturali con esperienza almeno decennale nella gestione e rendicontazione di progetti complessi realizzati con finanziamenti pubblici.

Il Comune di Modica nominerà fra i suoi funzionari un responsabile amministrativo che sarà coadiuvato da una struttura esterna per l'amministrazione e la rendicontazione del progetto.

A un soggetto esterno non già coinvolto nel comitato di pilotaggio e nella realizzazione di alcuna azione progettuale verrà affidato il **monitoraggio e la valutazione di impatto** di Modica 2022.

L'attuazione di Modica 2022 si fonda sulla **governance diffusa pubblico-privato** attuata attraverso l'istituzione degli **Stati generali della cultura** per Modica 2022 suddivisi in tavoli tematici corrispondenti ai vari settori trattati nel dossier di candidatura e coordinati da un responsabile. I tavoli tematici sono di fatto quelli già avviati in occasione della candidatura di Modica a Capitale della Cultura 2022 e rimarranno operativi all'interno degli Stati generali della cultura per tutto il 2020, il 2021 e il 2022. Successivamente, chiusa la palestra di prova degli Stati generali, i tavoli proseguiranno la loro attività in una **consulta permanente della cultura**. La consulta sarà aperta a enti, associazioni, realtà del terzo settore, rappresentanti del mondo imprenditoriale e della cooperazione, fondazioni culturali, e avrà il compito di accompagnare la programmazione culturale del Comune di Modica.

### 7.2 Il piano strategico e finanziario

Da quando la città di Modica ha deciso di candidarsi a Capitale italiana della cultura 2022 ha coinvolto tutto il privato sociale nell'elaborazione di un progetto complesso, nel quale sono confluiti tutte le esperienze, le produzioni culturali, le iniziative e gli eventi realizzati negli ultimi anni a Modica e che, in qualche modo, hanno contribuito a qualificare l'offerta culturale del territorio. Allo stesso modo si è tenuto conto di tutti gli investimenti messi in campo

dall'amministrazione sia con Agenda Urbana sia con fondi propri o altri strumenti di programmazione regionale e comunitaria che influiranno sulla realizzazione del programma di Modica 2022 e che rappresentano lo sforzo di un territorio negli investimenti in cultura. Pertanto abbiamo ipotizzato il seguente **schema di entrate e uscite finanziarie** per Modica 2022:

<b>ENTRATE</b> Piano economico di previsione Modica 2022	<b>IMPORTI</b>	<b>USCITE</b> Piano economico di previsione Modica 2022	<b>IMPORTI</b>
Comune di Modica	€ 1.425.000,00	Inclusione sociale e interventi culturali ed educativi nelle azioni di Modica 2022 per i ragazzi delle scuole e dei quartieri	€ 500.000,00
Contributi del sistema privato	€ 500.000,00	Faber Lab e altre iniziative e manifestazioni	€ 800.000,00
Sponsorizzazioni	€ 150.000,00	Esposizioni	€ 150.000,00
Altri contributi regionali		Manifestazioni	€ 320.000,00
Agenda Urbana		Open call, festival e concorsi	€ 150.000,00
Gal Terra barocca		Convegni	€ 100.000,00
		Itinerari turistici	€ 150.000,00
		Diagnostica dei beni culturali e musealizzazione; Realizzazioni – Scuola di restauro, Centro di diagnostica e restauro delle mummie di Sant'Anna	€ 300.000,00
Contributo MIBACT	€ 1.000.000,00	Piano di comunicazione - media	€ 85.100,00
		Piano di comunicazione -Investimenti e divulgazione tramite totem e video wall	€ 109.000,00
		Piano di comunicazione Infopoint	€ 19.200,00
		Piano di comunicazione Tam Tam	€ 33.000,00
		Piano di comunicazione web+social+digital	€ 123.800,00
		Piano di Comunicazione – Arredo città	€ 78.000,00
		Costi di struttura, monitoraggio e gestione	€ 156.900,00
	TOT. € 3.075.000,00		TOT. € 3.075.000,00

Le cifre inserite nel piano economico si basano sul bilancio del Comune di Modica del 2019 e comprendono anche risorse regionali certe provenienti dal Fondo povertà e dal FNPS per quanto concerne il contrasto alla povertà culturale ed educativa minorile. Abbiamo espresso più volte che le azioni di Modica 2022 si caratterizzano per l'aspetto inclusivo e sociale, i Faber Lab non sono altro che laboratori di inclusione sociale e officine culturali utili a qualificare la sostenibilità sociale della comunità.

Di seguito un riepilogo degli investimenti strutturali che Modica negli ultimi anni ha fatto per restituire

alla comunità il patrimonio artistico e culturale di grande rilievo. L'insieme di questi investimenti, e di quanto nei palazzi è stato realizzato, rappresenta lo scenario dei luoghi della cultura. Agli impegni assunti per le ristrutturazioni si aggiunge l'impegno annuale in attività e manifestazioni culturali del Comune di Modica riportato anche nel budget di Modica 2022.

Descrizione dell'intervento	2016/2017	2018	2019/2020	TOTALE
Palazzo dei Mercedari		Ristrutturazione		€ 2.519.245,06
Museo di arte contemporanea		Linea di intervento 3.1.3.2 PO FESR 2007/2013		€ 553.406,59
Biblioteca Salvatore Quasimodo		€ 613.956,68		€ 613.956,68
Palazzo Polara		€ 500.000,00	€ 400.000,00 (prev)	€ 900.000,00
Palazzo della Cultura	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 105.000,00
Castello dei Conti	x	x	x	€ 4.395.913,59
Centro polifunzionale Frigintini		Ristrutturazione		€ 259.822,66
Centro polifunzionale Modica Sorda				€ 813.100,00
Ex mattatoio (La città dei ragazzi)		Agenda Urbana		€ 4.500.000,00
Chostro S. Maria del Gesù	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00
Contributo annuale alla biblioteca	€ 3.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00
Spese correnti annuali	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 45.000,00	€ 105.000,00
Riqualificazione Marina di Modica e Maganuco	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 450.000,00	€ 1.050.000,00
				€ 15.995.444,58

### 7.3 I partner economici

I partner economici del progetto sono identificati nel tessuto imprenditoriale oltre che nella Regione Siciliana attraverso il PO FSE 2014/2020 e la nuova programmazione 2021/2027. Inoltre, per le attività del progetto verranno utilizzati a integrazione altri finanziamenti nel settore cultura oltre a quelli degli impegni assunti dal Comune per le attività culturali correnti. Il lavoro di integrazione della programmazione territoriale, iniziato in fase di stesura del dossier, continuerà nel corso del 2020/2021. Ai finanziamenti privati previsti per € 500.000,00 (Gruppo Minardo, Conad, Gruppo Zaccaria, Moak, Avimecc, Orma, Ecofaber) si aggiungono le sponsorizzazioni dei singoli eventi per € 150.000,00.

### 7.4 Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio e la valutazione degli interventi, delle manifestazioni, delle realizzazioni e delle altre attività del progetto Modica 2022 costituiscono l'azione fondamentale per la qualità complessiva del progetto. Il monitoraggio di ciascuna delle attività non serve solo a rilevare il rispetto dei tempi e del progetto esecutivo di Modica 2022: in corrispondenza di ciascun monitoraggio

verrà infatti redatta una **valutazione di efficacia/efficienza** delle azioni relativamente allo stato di avanzamento. È importante rilevare la qualità percepita dalla comunità e dai turisti. Lo staff di monitoraggio e valutazione somministrerà appositi questionari e interviste a campione per fasce di utenza. Ecco i parametri e gli indicatori del monitoraggio.

### Parametro di monitoraggio    Indicatore

1. Impatto sociale	Numero di persone svantaggiate accolte e partecipanti agli eventi di Modica 2022
	Numero di enti privati, associazioni, organismi del terzo settore, imprese coinvolte nelle azioni
2. Impatto economico (nel periodo 2019/2022 sul sistema turistico e culturale)	Numero di partecipanti alle open call e ai festival e concorsi. Numero di partecipanti ai Faber Lab
	Numero di presenze turismo interno
	Numero di presenze turismo da altri Paesi
	Presenza media sul territorio
3. Partecipazione agli eventi e realizzazioni di Modica 2022	Incidenza sul fatturato del sistema produttivo culturale, ricettivo, artistico, commerciale e della ristorazione
	Realizzazione Scuola di restauro e centro diagnostica
	Musealizzazione mummie di Sant'Anna
	Numero di partecipanti a manifestazioni ed eventi di Modica 2022
4. Visibilità, immagine, comunicazione	Accessi ai musei, al Teatro Garibaldi e alle altre manifestazioni
	Adesione ai social e alle campagne pubblicitarie
	Presenza media nella stampa locale (non a pagamento) – rassegna stampa nazionale e internazionale legata a Modica 2022
	Utenti che accedono ai sistemi multimediali, alla piattaforma e agli itinerari on line

## 7.5 Cronoprogramma di attivazione del progetto per trimestre

### Azioni di progetto





2022  
**Modica**

orizzonte mediterraneo



12808 COMUNE di MODICA



COMUNE di MODICA

[comune.modica.gov.it](http://comune.modica.gov.it)